



RAVENNA FESTIVAL 2011

Cinderella

Cast mercoledì 8 giugno 2011

Teatro Alighieri, Ravenna
(184ª rappresentazione)

<i>Cinderella</i>	Kerry Biggin
<i>Harry, Il pilota</i>	Sam Archer
<i>L'Angelo</i>	Christopher Marney
<i>Sybil, La matrigna</i>	Madelaine Brennan
<i>Robert, Il padre</i>	Neil Westmoreland

Le sorellastre e I fratellastri

<i>Irene</i>	Sophia Hurdley
<i>Vivien</i>	Katy Lowenhoff
<i>Malcolm</i>	Shaun Walters
<i>Vernon</i>	Daniel Wright
<i>Elliott</i>	Gavin Persand

I fidanzati e Le fidanzate

<i>Buster</i>	Adam Maskell
<i>Stan</i>	Ross Carpenter
<i>Betty</i>	Zizi Strallen
<i>Judy</i>	Kate Lyons

Gli Eroi

<i>Tom</i>	Glenn Graham
<i>Dick</i>	Edwin Ray

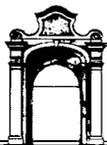
La Gente Di Londra

<i>Monty</i>	Dominic Lamb
<i>Wifred</i>	Joe Walkling
<i>Flora</i>	Chloe Wilkinson
<i>Mabel</i>	Ashley Shaw

Cafe de Paris

<i>Alphonso, Leader della Band</i>	Neil Westmoreland
------------------------------------	-------------------

Guardie della Contraerea, personaggi loschi, cani con maschere antigas, avieri e bombardieri, prostitute e gigolo, Esercito della salvezza, ospiti dell'Hotel Savoy, teppisti, dottori, infermiere, militari e donne, e loro familiari, coppia "Breve incontro" e popolazione di Londra – interpretati dai membri della compagnia



RAVENNA FESTIVAL 2011

Cinderella

Cast giovedì 9 giugno 2011

Teatro Alighieri, Ravenna

(185° rappresentazione)

<i>Cinderella</i>	Noi Tolmer
<i>Harry, Il pilota</i>	Sam Archer
<i>L'Angelo</i>	Adam Maskell
<i>Sybil, La matrigna</i>	Etta Murfitt
<i>Robert, Il padre</i>	Neil Westmoreland

Le sorellastre e I fratellastri

<i>Irene</i>	Sophia Hurdley
<i>Vivien</i>	Katy Lowenhoff
<i>Malcolm</i>	Shaun Walters
<i>Vernon</i>	Daniel Wright
<i>Elliott</i>	Gavin Persand

I fidanzati e Le fidanzate

<i>Buster</i>	Dominic Lamb
<i>Stan</i>	Daniel Collins
<i>Betty</i>	Dena Lague
<i>Judy</i>	Kate Lyons

Gli Eroi

<i>Tom</i>	Ross Carpenter
<i>Dick</i>	Paul Smethurst

La Gente Di Londra

<i>Monty</i>	Tom Jackson Greaves
<i>Wifred</i>	Joe Walkling
<i>Flora</i>	Chloe Wilkinson
<i>Mabel</i>	Ashley Shaw

Cafe de Paris

<i>Alphonso, Leader della Band</i>	Neil Westmoreland
------------------------------------	-------------------

Guardie della Contraerea, personaggi loschi, cani con maschere antigas, avieri e bombardieri, prostitute e gigolo, Esercito della salvezza, ospiti dell'Hotel Savoy, teppisti, dottori, infermiere, militari e donne, e loro familiari, coppia "Breve incontro" e popolazione di Londra – interpretati dai membri della compagnia



RAVENNA FESTIVAL 2011

Cinderella

Cast venerdì 10 giugno 2011

Teatro Alighieri, Ravenna

(186° rappresentazione)

<i>Cinderella</i>	Kerry Biggin
<i>Harry, Il pilota</i>	Neil Westmoreland
<i>L'Angelo</i>	Christopher Marney
<i>Sybil, La matrigna</i>	Madleaine Brennan
<i>Robert, Il padre</i>	Paul Smethurst

Le sorellastre e I fratellastri

<i>Irene</i>	Chloe Wilkinson
<i>Vivien</i>	Zizi Strallen
<i>Malcolm</i>	Joe Wkling
<i>Vernon</i>	Daniel Wright
<i>Elliott</i>	Gavin Persand

I fidanzati e Le fidanzate

<i>Buster</i>	Adam Maskell
<i>Stan</i>	Daniel Collins
<i>Betty</i>	Dena Lague
<i>Judy</i>	Noi Tolmer

Gli Eroi

<i>Tom</i>	Glenn Graham
<i>Dick</i>	Edwin Ray

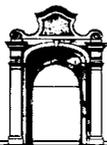
La Gente Di Londra

<i>Monty</i>	Ross Carpenter
<i>Wifred</i>	Dominic Lamb
<i>Flora</i>	Kate Lyons
<i>Mabel</i>	Ashley Shaw

Cafe de Paris

<i>Alphonso, Leader della Band</i>	Paul Smethurst
------------------------------------	----------------

Guardie della Contraerea, personaggi loschi, cani con maschere antigas, avieri e bombardieri, prostitute e gigolo, Esercito della salvezza, ospiti dell'Hotel Savoy, teppisti, dottori, infermiere, militari e donne, e loro familiari, coppia "Breve incontro" e popolazione di Londra – interpretati dai membri della compagnia



RAVENNA FESTIVAL 2011

Cinderella

Cast sabato 11 giugno 2011

Teatro Alighieri, Ravenna

(186° rappresentazione)

<i>Cinderella</i>	Noi Tolmer
<i>Harry, Il pilota</i>	Sam Archer
<i>L'Angelo</i>	Glenn Graham
<i>Sybil, La matrigna</i>	Etta Murfitt
<i>Robert, Il padre</i>	Neil Westmoreland

Le sorellastre e I fratellastri

<i>Irene</i>	Sophia Hurdley
<i>Vivien</i>	Katy Lowenhoff
<i>Malcolm</i>	Shaun Walters
<i>Vernon</i>	Paul Smethurst
<i>Elliott</i>	Gavin Persand

I fidanzati e Le fidanzate

<i>Buster</i>	Adam Maskell
<i>Stan</i>	Daniel Collins
<i>Betty</i>	Dena Lague
<i>Judy</i>	Kate Lyons

Gli Eroi

<i>Tom</i>	Ross Carpenter
<i>Dick</i>	Edwin Ray

La Gente Di Londra

<i>Monty</i>	Dominic Lamb
<i>Wifred</i>	Joe Walkling
<i>Flora</i>	Chloe Wilkinson
<i>Mabel</i>	Ashley Shaw

Cafe de Paris

<i>Alphonso, Leader della Band</i>	Neil Westmoreland
------------------------------------	-------------------

Guardie della Contraerea, personaggi loschi, cani con maschere antigas, avieri e bombardieri, prostitute e gigolo, Esercito della salvezza, ospiti dell'Hotel Savoy, teppisti, dottori, infermiere, militari e donne, e loro familiari, coppia "Breve incontro" e popolazione di Londra – interpretati dai membri della compagnia



RAVENNA FESTIVAL 2011

A New Adventures Production
**Matthew Bourne's
Cinderella**

Teatro Alighieri
8, 9, 10, 11, 12 giugno, ore 21



Sotto l'Alto Patronato del Presidente
della Repubblica Italiana

con il patrocinio di
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero degli Affari Esteri



Comune di Ravenna



 Regione Emilia-Romagna



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI





**RAVENNA FESTIVAL
RINGRAZIA**

Associazione Amici di Ravenna Festival

Apt Servizi Emilia Romagna
Autorità Portuale di Ravenna
Banca Popolare di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
Cassa di Risparmio di Ravenna
Circolo Amici del Teatro "Romolo Valli" - Rimini
Cmc Ravenna
Cna Ravenna
Confartigianato Provincia di Ravenna
Confindustria Ravenna
Coop Adriatica
Cooperativa Bagnini Cervia
Credito Cooperativo Ravennate e Imolese
Eni
Federazione Cooperative Provincia di Ravenna
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Gallignani
Gruppo Hera
Hormoz Vasfi
Iter
Itway
Koichi Suzuki
Legacoop
NapIEST viva napoli vive
Poderi dal Nespoli
Publitalia '80
Quotidiano Nazionale
Rai Uno
Reclam
Sotris - Gruppo Hera
Teleromagna
Yoko Nagae Ceschina

Presidente

Gian Giacomo Faverio

Vicepresidenti

Paolo Fignagnani, Gerardo Veronesi

Comitato Direttivo

Valerio Maioli, Gioia Marchi, Pietro Marini, Maria Cristina Mazzavillani Muti, Giuseppe Poggiali, Eraldo Scarano, Leonardo Spadoni

Segretario

Pino Ronchi

Maria Antonietta Ancarani, *Ravenna*
Antonio e Gian Luca Bandini, *Ravenna*
Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Roberto e Maria Rita Bertazzoni, *Parma*

Maurizio e Irene Berti, *Bagnacavallo*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Italo e Renata Caporossi, *Ravenna*
Glaucio e Roberta Casadio, *Ravenna*
Margherita Cassis Faraone, *Udine*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Ludovica D'Albertis Spalletti, *Ravenna*
Marisa Dalla Valle, *Milano*

Letizia De Rubertis e Giuseppe Scarano, *Ravenna*

Stelvio e Natalia De Stefani, *Ravenna*
Fulvio e Maria Elena Dodich, *Ravenna*

Ada Elmi e Marta Bulgarelli, *Bologna*
Dario e Roberta Fabbri, *Ravenna*

Gian Giacomo e Liliana Faverio, *Milano*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*

Domenico e Roberta Francesconi, *Ravenna*

Giovanni Frezzotti, *Jesi*

Idina Gardini, *Ravenna*

Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Dieter e Ingrid Häussermann,

Bietigheim-Bissingen

Valerio e Lina Maioli, *Ravenna*

Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*

Franca Manetti, *Ravenna*

Carlo e Gioia Marchi, *Firenze*

Gabriella Mariani Ottobelli, *Milano*

Pietro e Gabriella Marini, *Ravenna*

Luigi Mazzavillani e Alceste Errani, *Ravenna*

Maura e Alessandra Naponiello, *Milano*

Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*

Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*

Vincenzo e Annalisa Palmieri, *Lugo*

Gianna Pasini, *Ravenna*

Gian Paolo e Graziella Pasini, *Ravenna*
Desideria Antonietta Pasolini

Dall'Onda, *Ravenna*

Fernando Maria e Maria Cristina

Pelliccioni, *Rimini*

Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*

Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*

Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*

Stelio e Grazia Ronchi, *Ravenna*

Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*

Angelo Rovati, *Bologna*

Giovanni e Graziella Salami, *Lavezzola*

Ettore e Alba Sansavini, *Lugo*

Guido e Francesca Sansoni, *Ravenna*

Francesco e Sonia Saviotti, *Milano*

Sandro e Laura Scaioli, *Ravenna*

Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*

Leonardo e Angela Spadoni, *Ravenna*

Alberto e Anna Spizuoco, *Ravenna*

Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*

Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*

Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*

Maria Luisa Vaccari, *Ferrara*

Roberto e Piera Valducci, *Savignano*

sul *Rubicone*

Gerardo Veronesi, *Bologna*

Luca e Lorenza Vitiello, *Ravenna*

Lady Netta Weinstock, *Londra*

**Aziende
sostenitrici**

ACMAR, *Ravenna*

Alma Petroli, *Ravenna*

CMC, *Ravenna*

Consorzio Ravennate delle
Cooperative di Produzione e Lavoro,
Ravenna

Credito Cooperativo Ravennate e
Imolese

FBS, *Milano*

FINAGRO - I.Pi.Ci. Group, *Milano*

Ghetti Concessionaria Audi, *Ravenna*

ITER, *Ravenna*

Kremslehner Alberghi e Ristoranti,
Vienna

L.N.T., *Ravenna*

Rosetti Marino, *Ravenna*

SVA Concessionaria Fiat, *Ravenna*

Terme di Punta Marina, *Ravenna*



RAVENNA FESTIVAL

Direzione artistica

Cristina Mazzavillani Muti

Franco Masotti

Angelo Nicasastro

Fondazione Ravenna Manifestazioni

Soci

Comune di Ravenna

Regione Emilia Romagna

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Associazione Industriali di Ravenna

Confcommercio Ravenna

Confesercenti Ravenna

CNA Ravenna

Confartigianato Ravenna

Archidiocesi di Ravenna-Cervia

Fondazione Arturo Toscanini

Consiglio di Amministrazione

Presidente Fabrizio Matteucci

Vicepresidente Vicario Mario Salvagiani

Vicepresidente Lanfranco Gualtieri

Sovrintendente Antonio De Rosa

Consiglieri

Ouidad Bakkali

Gianfranco Bessi

Antonio Carile

Alberto Cassani

Valter Fabbri

Francesco Giangrandi

Natalino Gigante

Roberto Manzoni

Maurizio Marangolo

Pietro Minghetti

Gian Paolo Pasini

Roberto Petri

Lorenzo Tarroni

Segretario generale Marcello Natali

Responsabile amministrativo Roberto Cimatti

Revisori dei Conti

Giovanni Nonni

Mario Bacigalupo

Angelo Lo Rizzo



Matthew Bourne's

Cinderella

Music by Prokofiev

A New Adventures Production

Matthew Bourne's Cinderella

musica Sergej Prokof'ev

direzione e coreografia Matthew Bourne

scene e costumi Lez Brotherston

luci Neil Austin

suono Paul Groothuis

direttore artistico associato Etta Murfitt

prima italiana in esclusiva per Ravenna Festival

in collaborazione con ATER-Associazione Teatrale Emilia Romagna

In queste pagine,
alcune immagini dello
spettacolo.

© Simon Annand



New Adventures Company

Sam Archer, Kerry Biggin, Madelaine Brennan, Ross Carpenter, Daniel Collins, Glenn Graham, Tom Jackson Greaves, Sophia Hurdley, Dena Lague, Dominic Lamb, Kate Lyons, Katy Lowenhoff, Christopher Marney, Adam Maskell, Etta Murfitt, Gavin Persand, Edwin Ray, Ashley Shaw, Paul Smethurst, Zizi Strallen, Noi Tolmer, Joe Walkling, Shaun Walters, Neil Westmoreland, Chloe Wilkinson, Daniel Wright

Staff di produzione

amministratore di compagnia Simon Lacey

direttore di palcoscenico Chris King

direttore di palcoscenico aggiunto/amministratore di compagnia aggiunto
Marina Kilby

direttori di palcoscenico associati Duncan Parker, Hannah Wing

capo macchinista Joseph Marchant

macchinista in graticcia Dom Clements

responsabile costumi Beth Stocks

responsabile costumi aggiunto Laura Turner

assistente costumista Will Burgess, Kevin Kilmister

responsabile Parrucche Moira O'Connell, Anthony Girdlestone

assistente Parrucche Elizabeth Rider, Jo-Anne Tuplin

capo elettricista Rachel Moule

elettricista aggiunto Elaine Bridgman

fonico Orry Henderson

tecnico in graticcia Colin Wilson

fisioterapista Megan Edwards

Musica

registrazione Registrata dagli 82 membri della Cinderella UK

Orchestra presso Air Studios, 2010

direttore d'orchestra Brett Morris

fonico Terry Davies

Studio Engineer Nick Woolage

fonico alla regia Philip Adams

assistente Olga FitzRoy

Gli spettacoli di Cinderella sono presentati su licenza di Boosey & Hawkes Music Publishers Ltd



Cast

Cinderella Kerry Biggin / Noi Tolmer
Harry, il pilota Sam Archer / Neil Westmoreland
L'angelo Christopher Marney / Glenn Graham / Adam Maskell

Sybil, la matrigna Madelaine Brennan / Etta Murfitt
Robert, il padre Neil Westmoreland / Paul Smethurst

le sorellastre
Irene Sophia Hurdley / Chloe Wilkinson
Vivien Katy Lowenhoff / Zizi Strallen

i fratelli
Malcolm Shaun Walters / Joe Walkling
Vernon Daniel Wright / Paul Smethurst
Elliott Gavin Persand / Daniel Collins

i fidanzati
Buster Adam Maskell / Dominic Lamb
Stan Daniel Collins / Ross Carpenter

le fidanzate
Judy Noi Tolmer / Kate Lyons
Betty Dena Lague / Zizi Strallen

Alphonso, leader della Band Neil Westmoreland / Paul Smethurst

amici di Harry
Tom Glenn Graham / Ross Carpenter
Dick Edwin Ray / Paul Smethurst

al Café de Paris
Monty Tom Jackson Greaves / Ross Carpenter
Mabel Ashley Shaw / Dena Lague
Wilfred Joe Walkling / Dominic Lamb
Flora Chloe Wilkinson / Kate Lyons

Guardie della Contraerea, personaggi loschi, cani con maschere antigas, avieri e bombardieri, prostitute e gigolo, Esercito della salvezza, ospiti dell'Hotel Savoy, teppisti, dottori, infermiere, militari e donne, e loro familiari, coppia "Breve incontro" e popolazione di Londra interpretati dai membri della compagnia

riserve

Cinderella Ashley Shaw

Harry Edwin Ray

Sybil Etta Murfitt

direttori delle prove

Kerry Biggin e Christopher Marney



Scene

La storia si svolge a Londra durante la seconda Guerra mondiale

Prologo

Un cinema

Atto primo

Scena 1

La casa di famiglia

Scena 2

Il blackout

Atto secondo

Scena 1

Il Café de Paris – Una sala da ballo

Scena 2

L'alloggio del pilota

Atto terzo

Scena 1

Le strade di Londra

Scena 2

La metropolitana di Londra

Scena 3

Il lungo Tamigi

Scena 4

Una casa di convalescenza

Scena 5

Paddington Station

*Dedico questa creazione a mio padre,
Jim Bourne (1932 -2010), che c'era
ed è vissuto per raccontarne la storia.*

M.B.





Matthew Bourne parla di *Cinderella*

L'aspetto più sorprendente di questa nuova narrazione della storia di Cenerentola è l'ambientazione. Perché ha scelto di portare la fiaba più famosa del mondo nella Londra bombardata del 1940?

Mi sono innamorato della musica di Prokof'ev vedendo la versione di Frederick Ashton per il Royal Ballet. Pur se scritto come una favola, alla maniera dei grandi balletti di Čajkovskij come *La bella addormentata*, porta il segno inconfondibile della personalità musicale tutta novecentesca di Prokof'ev. È vero, presenta gran valzer, variazioni fiabesche, mazurche e danze "nazionali", proprio come in Čajkovskij, ma sotto la magia della fiaba batte un cuore più oscuro, capace di vere emozioni e desideri drammatici. Sono questi gli aspetti della musica di Prokof'ev che continuano a tornarti in mente, e che in qualche modo si insinuano in te ad ogni ascolto. La *Cenerentola* di Prokof'ev debuttò al Bolshoj nel 1946, e la famosa versione di Ashton seguì nel 1948, ma ciò che mi ha colpito è stato sapere che Prokof'ev ne aveva composto la partitura durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo mi ha dato da pensare. Poteva forse lo spirito di quegli anni bui essere rimasto in qualche modo intrappolato nella musica? Sentivo di sì, e più scavavo nella storia di Cenerentola, più essa mi sembrava funzionare sullo sfondo della Guerra. Oscuramente romantica nei toni, *Cenerentola* narra di un periodo in cui il tempo era tutto, in cui l'amore si poteva incontrare e perdere all'improvviso, e in cui si ballava come se non ci sarebbe mai stato un domani.

Utilizza l'intera partitura di Prokof'ev?

Con la prima versione, nel 1997, tentai di coreografare l'intero Terzo atto senza tagli né trasposizioni. Ciò era in gran parte dovuto al fatto che il figlio pittore di Prokof'ev, Oleg, aveva chiesto di assistere alle prove per ritrarre i danzatori: per questo mi guardavo bene dal voler alterare la musica del padre. Ma frequentandolo e imparando a conoscerlo, Oleg si rivelò una persona deliziosa, piena di entusiasmo per il nostro lavoro: arrivò a dire che il padre avrebbe davvero amato la nostra interpretazione. Per questo poi ho azzardato alcuni tagli e revisioni che aiutassero la nostra narrazione, ma sono orgoglioso di poter affermare che il nostro Terzo atto è completamente intatto, pieno di quella musica favolosa che Ashton invece, nella sua versione, aveva tagliato.

Il suo amore per i classici del cinema è noto. C'è stato qualche film che ha particolarmente ispirato la sua *Cinderella*?

La mia luce guida per questa produzione è sempre stata l'incredibile classico di Powell e Pressburger, *Scala al paradiso* (1946), con David Niven e Kim Hunter. Il personaggio interpretato da Niven, Peter Carter, un pilota della RAF, sopravvive per miracolo a morte quasi certa quando il suo aereo si schianta in mare. Subito si capisce che egli è riuscito ad ingannare la morte, e che gli angeli del paradiso hanno commesso un errore. Nel delirio tra la vita e la morte, guidato da un angelo custode e dalla donna che ama, gli viene offerta una seconda chance. In sostanza, sarà la forza dell'amore a salvarlo. La mia *Cinderella* non racconta la stessa storia, ma spero di essere riuscito a catturare, nel mio racconto di amore e conflitti in tempo di guerra, lo stesso spirito romantico, fantastico e bizzarramente inglese del film. Anche il nostro "angelo" è uomo, e sostituisce la tradizionale "fata madrina", ma assomiglia più al Cary Grant de *La moglie del vescovo* (1947), e a Fred Astaire, che in più di un'occasione ha interpretato l'angelo danzante.

In *Cinderella* troverete anche altre citazioni da classici del cinema, per esempio Celia Johnson e Trevor Howard in *Breve incontro* (1945), ripresi nella scena finale alla stazione, o le prostitute del classico di Vivien Leigh e Robert Taylor, *Il ponte di Waterloo* (1940), citate nella sequenza della metropolitana. C'è anche un omaggio ad una delle mie attrici preferite degli anni Quaranta, Joan Crawford, che ha ispirato Lez Brotherston e me nella creazione di Sybil, la nostra seducente Matrigna.

Il "London Blitz" della sua *Cinderella* è storicamente accurato? Ci sono riferimenti a fatti precisi avvenuti a Londra durante i bombardamenti?

Abbiamo cercato di essere il più possibile accurati: Lez Brotherston, la Compagnia ed io abbiamo passato ore a fare

ricerche su quel periodo e sui personaggi storici, riguardando film, documentari e notiziari d'epoca. Ammetto, però, almeno una inesattezza storica: c'è un soldato americano, Buster, che non ho potuto fare a meno di aggiungere per amor di varietà: gli Americani, in realtà, entrarono in guerra solo nel 1942.

Nella nostra narrazione l'evento cruciale è il famoso bombardamento del leggendario Café de Paris, l'8 marzo 1941. In quella notte il Café fu centrato direttamente, morirono o furono gravemente ferite quasi cento persone: coppie che erano lì a ballare, artisti di cabaret e personale in servizio, tra cui il 26enne leader del gruppo, Ken "Snakehips" Johnson. La nostra magica sala da ballo bombardata, nel Secondo atto, con le spettrali coppie di ballerini al suono dei persistenti valzer di Prokof'ev, deve molto al ricordo di quella tragica notte. Rappresenta sia il sogno di Cenerentola che il suo incubo.

Il suo collaboratore di sempre, Lez Brotherston, ha vinto un Olivier Award per le scene e i costumi della prima versione di *Cinderella*, nel 1997. È cambiato qualcosa nella concezione scenica di questa nuova produzione?

Abbiamo ovviamente mantenuto l'ambientazione in tempo di guerra, ma la produzione originale è stata completamente modificata, e Lez ed io abbiamo avuto modo di rivedere l'intero spettacolo sotto tutti gli aspetti. Questa è in effetti una produzione completamente nuova, appositamente creata per la tournée, sia nel Regno Unito che all'estero. L'immagine è essenzialmente quella di un classico del cinema, in bianco e nero (e anche grigio!), cui le luci di Neil Austin aggiungono magia e colore. Lez è sempre estremamente meticoloso quando deve riprodurre un dato periodo storico, quindi i costumi sono un mix tra l'abbigliamento quotidiano dei londinesi del tempo, civili e militari, e la moda più sgargiante delle star del cinema anni Quaranta. La scelta dei costumi rende magnificamente la realtà dei "giorni bui" dell'Inghilterra, coniugandola al desiderio di evasione e seduzione rappresentato da Hollywood.

Ci parli dell'idea innovativa di utilizzare il suono "surround" in questa produzione.

Come ho detto, la prima idea per questa Cenerentola in versione London Blitz mi venne dalla speciale forza, suggestione e magia della partitura di Prokof'ev. Mi attiravano anche la sua qualità cinematografica, e il modo in cui essa si legava ai film che ispiravano il progetto. Volevo sia la potenza di un'intera orchestra che i suoni e le sensazioni di una piena esperienza cinematografica. Ne parlai allora al nostro tecnico del suono, Paul Groothuis, chiedendogli come avremmo potuto ottenere questo risultato: lui suggerì il suono "surround". Sapevamo che molto del nostro pubblico era abituato al meglio, in fatto di suono: a casa, con la nuova generazione di televisori in HD,

al cinema e a teatro con concerti e musical. Ritenemmo che *Cinderella* fosse la produzione adatta per sperimentare, nel tentativo di ricreare un'esperienza di tipo cinematografico. L'idea era davvero stimolante.

Qualche mese fa, il nostro direttore d'orchestra, il brillante Brett Morris, ha diretto un'orchestra di 82 elementi in una nuova, bellissima e squisitamente teatrale interpretazione della partitura, che si ascolterà a teatro così come al cinema si ascolta una grande colonna sonora. Aggiungete i suoni e l'atmosfera di una Londra lacerata dalla guerra, e avrete un'elettrizzante performance per le orecchie e per gli occhi.

La prima versione della pièce debuttò nel West End londinese nel 1997, dopo l'enorme successo di *Swan Lake* dell'anno prima. Perché tornare ora a *Cinderella*, nel 2010?

È una cosa che volevo fare da molto tempo. Fin da quando avemmo l'occasione di lavorare di nuovo sulla produzione, a Los Angeles nel 1999, desiderai che quelle modifiche venissero viste anche in Inghilterra. La New Adventures ora ha un pubblico in costante crescita, molto fedele, non solo a Londra ma in tutto il Regno Unito. Molto del nostro pubblico non ha avuto l'opportunità di assistere alla nuova versione, e quest'anno, in cui ricorre il settantesimo anniversario del Blitz, ci è parso il momento perfetto per proporre questa nuova produzione con la nuova generazione di ballerini della New Adventures. Tra l'altro, molte delle repliche in cartellone al Sadler's Wells e nel Regno Unito cadono negli anniversari di una qualche notte particolare del Blitz. La produzione originale era dedicata ai miei nonni, che, a Londra al tempo del Blitz, riuscirono a tenere assieme le loro famiglie. I miei genitori, che vivevano nell'East End, poco lontano l'uno dall'altro, fortunatamente sopravvissero agli assalti notturni. Entrambi amavano raccontarmi storie di quel periodo: l'eccitazione, la paura e le amicizie che strinsero a quel tempo.

Ora se ne sono andati tutti, ma spero che lo spirito e il coraggio non solo della mia famiglia, ma di tutti coloro che si sacrificarono, o che trovarono o persero l'amore in quel periodo, siano stati colti da questa opera, che ho pensato come omaggio a tutti loro.



Il cuore oscuro di Cinderella

di Sergio Trombetta

“Cenerentola è una fiaba in cui batte un cuore oscuro” sostiene Matthew Bourne. Almeno nella versione musicale di Sergej Prokof'ev. Per questo il coreografo non ebbe dubbi quando mise mano per la prima volta a *Cinderella*, per poi riprenderla questa stagione in una nuova lussuosa confezione che però conserva l'impostazione artistica e stilistica di 14 anni fa. La sua Cenerentola abita a Londra nel 1941. In una Londra ferita dai bombardamenti di Hitler. Un ambiente che ricorda i film inglesi in bianco e nero di quegli anni con Vivien Leigh, Robert Taylor, David Niven. In una Londra così tutta la *stepfamily* di Cenerentola va alla festa: matrigna, (un tipino alla Joan Crawford), sorellastre e fratellastri di cui uno gay. Tutti, tranne lei e il vecchio padre ufficiale, eroe di guerra, relegato su una sedia a rotelle. Ma, ecco, appare un angelo, prende per mano la ragazza, la carica su una moto con sidecar e la porta al ballo in una sala semidiroccata che, fra sogno e realtà, ritorna splendente: è il famoso Café de Paris, distrutto da un bombardamento che fece centinaia di vittime. Tutto si anima nel tempo sospeso della guerra.

Le sorellastre e la matrigna, scarpe con le zeppe, pettinature d'epoca, abiti vintage, danzano i balli in voga in quei tempi (la musica di Prokof'ev si adatta benissimo) con militari in licenza. Ed è qui che Cenerentola, prima goffa e occhialuta ragazzina in



grigio, ora con lunghi guanti di seta bianchi, vaporoso abito in tulle alla Ginger Rogers, incontra il suo bell'ufficiale della RAF (lo stesso pilota che lei stessa aveva soccorso nel Primo atto quando, ferito, aveva bussato alla sua porta). È amore a prima vista sulle rapinose note di Prokof'ev. È amore di guerra, consumato in fretta in una camera d'albergo. Con un bellissimo passo a due discinto e languido dopo l'amore: facile ricordare la scena della camera da letto di *Romeo e Giulietta*. È anche subito bombardamento e crolli al fatidico scoccare della mezzanotte. Quando tutto è finito e arrivano i primi soccorsi, vediamo Cenerentola portata via in barella, mentre il suo bel pilota trova soltanto una scarpetta fra le macerie e impazzisce. Vaga disperato nei luoghi più sordidi di Londra: lungo il Tamigi, nella metropolitana, tra malfattori, prostitute, l'esercito della salvezza e nottambuli blasé. Lei intanto, sopravvissuta, è in ospedale e non ricorda più nulla. Neppure quando l'intera famiglia, matrigna in testa, viene a trovarla. Saranno le urla del vicino di stanza, sottoposto a elettrochoc per farlo tornare in sé, a richiamare la sua attenzione. Ma è lui, ovviamente. Timidi, occhialuti, ciascuno con la propria scarpetta in mano, si riabbracciano. Happy end? Si sposano certo, ma alla stazione, per l'ultima scena, la partenza per il viaggio di nozze, c'è malinconia. Molte coppie si separano: la guerra continua.

Se questa ambientazione londinese di *Cinderella* non vi sembra plausibile (ma lo spettacolo di Bourne sicuramente vi convincerà del contrario), allora leggete cosa scriveva quasi in quegli stessi anni (retorica a parte) la danzatrice russa



Ol'ga Lepešinskaja che fu la prima a interpretare il ruolo di Cenerentola sulle scene del Teatro Bolshoj di Mosca:

Nove maggio del 1945. È il giorno della vittoria sul fascismo hitleriano! Un giorno di grande felicità. Lo festeggiamo a Varsavia. Faccio parte di una brigata di artisti che si esibiscono per le truppe al fronte. Non ricordo nella mia vita una sensazione così forte di gioia pari a quella che provammo in quel giorno. [...] Nessuno nascondeva le lacrime di contentezza e le più belle parole di amicizia, di pace, di felicità sgorgavano nei raduni improvvisati. Ma ricordo bene che in quel giorno avvenne anche qualche cosa di felice che riguardava soltanto me. Sfoglio il mio diario di quei giorni. Nella pagina in cui è segnato a grandi lettere Giorno della Vittoria, in basso, in fondo, leggo: "La sera è arrivato in aereo da Mosca V.L. e ci ha portato le lettere e la musica che aspettavamo. Da casa mi scrivono che Zacharov si accinge ad allestire Cenerentola. Ha già incominciato a lavorare con Prokof'ev. Gira voce che alla prima danzerò io". Ecco la mia privata felicità. Chi non sognava di trasformarsi da soldatessa puzzolente in principessa?

Dalle parole della Lepešinskaja emerge il clima in cui nacque il balletto. Un clima non molto dissimile da quello disegnato da Bourne nella sua rilettura. Qui c'è la Russia sovietica che risorge dalla guerra. Là invece la Londra bombardata e il desiderio di vivere un giorno di felicità a tutti i costi.

In realtà dopo *Il figliol prodigo*, *Pas d'acier* o il sinfonismo di *Romeo e Giulietta*, Prokof'ev approda a un balletto che, per

quanto dal cuore oscuro, più convenzionale di così non si può. *Cenerentola* fuori tempo massimo? No. Un balletto così era nell'aria. La guerra è finita, Stalin ha vinto, è tornata la pace. C'è bisogno di un balletto all'antica, a serata intera, in tre atti, che in qualche modo prolunghi e sviluppi la tradizione del balletto zarista russo di fine Ottocento e ne rispetti tutti i luoghi deputati. Ma con in più musica nuova, e una storia edificante. Sergej Prokof'ev aveva intrapreso la scrittura di *Cenerentola* intorno al 1940, in piena guerra dunque. Era stata la grande Galina Ulanova, che aveva portato al successo il suo *Romeo e Giulietta*, a chiedergli un balletto così tradizionale. E non a caso: la Ulanova avrebbe fatto di *Cenerentola* uno dei suoi ruoli prediletti.

La prima di *Cenerentola* ha luogo al Teatro Bolshoj il 21 novembre del 1945. Sul podio a dirigere l'orchestra Jurij Fajer. L'allestimento grandioso e gioioso con i fuochi d'artificio durante il ballo conquista subito il pubblico, che trasforma il balletto in un grandissimo successo.

Pochi giorni dopo la prima, il 29 novembre del 1945, sulle pagine della «Pravda» compare un articolo estremamente elogiativo di Dmitrij Šostakovič:

Cenerentola non è soltanto un divertissement di danza. Con le forze del collettivo del teatro è stato creato un vero e proprio spettacolo con un'azione concreta che si incarna in danze espressive, sature di emozioni, ricche di caratterizzazioni psicologiche. L'arte del balletto ha fatto qui un passo avanti e in questo consiste il fondamentale significato artistico della messa in scena di Cenerentola al Teatro Bolshoj.

“Zacharov riesce a trasformare la musica di Prokof'ev nel linguaggio della danza e a rendere questa drammatica, viva, piena d'azione. Non c'è un momento in cui la danza inseguia la musica, ma costantemente danza e musica costituiscono un unico organico”. Questa considerazione, tratta dal volume *Rostislav Zacharov* di V. Ivanšev e K. Il'ina (Mosca, 1982), è in contrasto con quanto scrive Juri Slonimskij nel suo *Sovetskij Balet* del 1950, dove sottolinea la debolezza del carattere di *Cenerentola*, la mancanza di profondità nel disegno dei personaggi. Debolezza della musica che si riflette, secondo Slonimskij, nella debolezza della coreografia. E il fatto che manchi una “versione principe” di riferimento, un successo assoluto (pensiamo al *Romeo e Giulietta* di Lavrovskij, per esempio), ci porta a riflettere sulle osservazioni dello studioso. Se debolezza in *Cenerentola* c'è, tuttavia, questa si trasforma nella sua forza, nella sua versatilità e capacità di adattarsi a molte diverse riletture.

L'elaborazione dell'intera partitura è complessa. Il 22 giugno del 1941 i nazisti invadono la Russia e il compositore, mentre è alle prese con la versione per pianoforte del Secondo atto, è

costretto a interrompere il lavoro. Che resterà fermo per due anni e sarà portato a termine alla fine del 1943. L'orchestrazione sarà completata durante il 1944. Il compositore, nelle sue memorie, ricorda l'intenzione di realizzare

un balletto il più possibile "ballabile", con una varietà di danze che si inserisse bene nello svolgimento della vicenda e desse nello stesso tempo le più ampie opportunità ai danzatori di dispiegare la propria arte. Ho composto una Cenerentola nella piena tradizione del balletto classico: Pas de deux, Adagi, Gavotte, alcuni Valzer, una Pavana, un Passe Pied, una Bourrée, una Mazurka e un Galop. Ogni personaggio ha le sue variazioni. Il tema fiabesco di Cenerentola si trova presso molti popoli, ma io ne ho voluto fare un'autentica fiaba russa.

E ancora la Lepešinskaja:

Danzare era facile e divertente. Sembrava che i creatori del balletto, futuri artisti di grande talento, avessero preso in considerazione attentamente la propria epoca, i sentimenti, e le speranze del pubblico. Avevano capito che dopo gli orrori della guerra, era necessario uno spettacolo allegro, buono, ottimista. E il coreografo Rostislav Zacharov era proprio riuscito nel suo intento.

Complici Prokof'ev e Zacharov, dunque, la *Cenerentola* che va in scena al Bolshoj è un balletto ideologicamente conservatore. Con le fate delle quattro stagioni e danzatrici in tutù corto per i cortei delle fate. Un ballo a corte con il re, il maestro di cerimonie, il buffone, tre cavalieri esotici (un cinese, un arabo e uno spagnolo). Il principe fa il suo ingresso con una variazione virtuosistica. Non manca un po' di ironia: durante la festa vengono offerti frutta e dolci; e Prokof'ev coglie l'occasione per una autocitazione, la marcia dall'*Amore delle tre melarance*. Il passo a due fra il principe e Cenerentola è in puro stile sovietico con prese e slanci acrobatici.

Le fortune in Occidente di *Cenerentola* incominciano molto presto. Rispetto ai titoli di repertorio dell'Ottocento qui, come si diceva, non c'è una "tradizione coreografica forte". Nel 1948 il primo a mettersi all'opera è Frederick Ashton che realizza la sua versione a Londra per il Sadler's Wells con Moira Shearer e Michael Somes nei ruoli principali. Una lettura fatta di charme, stile, intelligenza, ironia che ancora oggi è in repertorio al Royal Ballet. *Cenerentola*, qui, arriva al ballo con un tutù da ballerina classica. Ashton poi mutua dalla tradizione teatrale inglese l'uso degli attori *en travesti* e affida a due ballerini maschi il ruolo delle sorellastre. Per anni le due perfide furono interpretate da Ashton stesso e da Robert Helpmann. Due straordinari profili che rischiavano di eclissare i protagonisti.

La prima a mettersi alla prova con una "rilettura" è stata Maguy Marin. Nella versione realizzata per il Balletto dell'Opéra



di Lione nel 1985, la geniale coreografa francese rinuncia ad ogni narrazione psicologica e riduce tutta la storia a un mondo di bambini. I personaggi indossano splendide maschere infantili di porcellana. Il carattere di ognuno è segnato per sempre in tratti immutabili. L'azione è ambientata in una casa di bambole, in un mondo di balocchi dove però non è assente nessuna delle crudeltà dei grandi. Maguy, artista intelligente e "contro", ci presenta alla fine una Cenerentola finalmente felice, ma che trascina una interminabile teoria di bambolotti. Come a ricordarci che la realtà è molto più prosaica e il "vissero felici e contenti" nasconde tutte le miserie e le difficoltà del quotidiano.

Tutt'altra versione realizzò per l'Opéra di Parigi, nel 1987, Rudolf Nureyev. Lasciandosi ispirare dal grande Valzer del Secondo atto, l'allora direttore della compagnia parigina vede nel balletto una voglia inconfessata di *glamour* hollywoodiano e trasporta tutta la vicenda nella Mecca del cinema ai tempi del muto. Lui stesso, con baffoni alla Groucho Marx, dava vita al personaggio del produttore (la fata madrina) che conduce la fanciulla su un set dove incontrerà un principe azzurro alla Rodolfo Valentino (alla prima interpreti, splendidi, erano Sylvie Guillem e Charles Jude). Il finale vedrà la coppia unita e felice sottoscrivere un contratto per girare un nuovo film insieme.

Lo svizzero Heinz Spoerli, giocando sul tema della scarpetta perduta e delle punte delle ballerine, ambienta la sua versione direttamente nel mondo della danza. La sua Cenerentola è una ballerina costretta a umili lavori nella compagnia di danza diretta dalla matrigna e dalle sorellastre. Ma a uno spettacolo di gala il famoso ballerino Frédéric la sceglierà e cambierà la sua vita.

Di grande interesse, anche per il luogo dove ha visto la luce, è la rilettura post moderna offerta dal russo Aleksej Ratmanskij al pubblico del Teatro Mariinskij di Pietroburgo. Profondo conoscitore dei linguaggi di danza, (recentemente un critico inglese lo ha definito il più grande coreografo russo degli ultimi cinquant'anni) Ratmanskij progetta una *Cenerentola* citazionista, dove stili e modi si alternano senza una apparente unità di lettura. E si va dalla *promenade* dei cortigiani del Secondo atto, che in frac e abiti da sera neri danno vita ad una passerella alla Pina Bausch, sino al grande Passo a due rimontato in puro stile acrobatico sovietico. Pochi anni dopo, nel 2006, sempre Aleksej Ratmanskij, allora direttore del balletto del Teatro Bolshoj, ha chiesto a Jurij Posochov di realizzarne una nuova versione per il teatro moscovita. Nel balletto di Posochov, che in realtà non ha avuto molto successo, troviamo all'inizio e alla fine del balletto il personaggio del compositore, Prokof'ev, che in qualche modo sovrintende allo svolgersi dell'azione.

Molto libera, poi, rispetto al libretto originale la versione che nel 1999 Jean-Cristophe Maillot ha realizzato per i Balletti di Monte Carlo con la complicità di due super collaboratori, lo scenografo Ernest Pignon-Ernest e il costumista Jérôme Kaplan.

Visivamente il mondo di Cenerentola e del principe unisce elementi di modernità a citazioni barocche. Maillot ci dà una visione totalmente nuova, con una coreografia gioiosa, vivace, poetica e critica. Dove, novità, non troviamo la scarpetta fatidica. Il principe va direttamente alla ricerca di una fanciulla dal piede puro e delicato di cui si è innamorato. Per spiegarlo in soldoni psicoanalitici, al simbolismo sessuale della scarpetta, dunque, si sostituisce il feticismo del piede.

Ora, con Bourne, viaggiamo nel passato, verso la Londra dei bombardamenti. Il coreografo inglese ci ha abituati a questi dislocamenti spazio-temporali. Pensiamo al suo *Swan Lake* nell'Inghilterra di qualche anno fa con i famosi cigni maschi e il principe alla Prince Charles. Il suo *Schiaccianoci* prende vita in un orfanotrofio vittoriano. La Londra di oggi, dei soldi e del successo ad ogni costo, è il set per il suo *Dorian* ispirato a *Il ritratto di Dorian Gray*. E il *CarMan*, dove la storia di Carmen, qui un seducente meccanico, è raccontata come un dramma americano tipo *Il postino suona sempre due volte*. Per non dire del recentissimo *Signore delle mosche* che rivive in un set teatrale.

Dunque, ecco *Cenerentola* a Londra, in quegli anni che molti film originali o ricostruzioni d'epoca (pensiamo al *Discorso del Re*) ci hanno fatto amare.



Settant'anni dopo il “Blitz”: la carneficina al Café de Paris

Sorprendentemente, c'era un bel po' di brio ai tempi del Blitz. Sotto la minaccia ogni notte di raid aerei nemici, l'antico monito biblico a “mangiare, bere e divertirsi, perché tanto domani si muore” non era mai sembrato più appropriato.

Quindi, se gran parte della popolazione si nascondeva nei rifugi, molti, soprattutto giovani, erano determinati a far festa, come se i limiti imposti dalle convenzioni sociali e sessuali fossero stati aboliti dall'emergenza-guerra. E anche se il cibo era razionato e la birra annacquata, almeno si poteva ballare. Di notte, a migliaia affollavano locali e sale da ballo per scordare le preoccupazioni lanciandosi in balli sfrenati o avvinghiandosi ai fianchi del partner per un valzer romantico. Il West End londinese, ricorda qualcuno, traboccava di musica dal vivo come mai prima. Dalle vie buie, oscurate per legge, gruppi di festanti in cerca di divertimento si rifugiavano nelle luci di un mondo popolato di cantanti sentimentali, cocktail e orchestre da ballo.

E il luogo in cui si incontravano le folle più eleganti era il sontuoso, sotterraneo Café de Paris, a Soho. Tappa obbligatoria nelle notti dell'alta società già prima del conflitto, quando i vari Mountbatten, Aga Khan e Cole Porter trovavano posto ai tavoli migliori, il locale rimase aperto nonostante lo scoppio della

guerra. La clientela non era più così scelta (le uniformi militari fungevano da grande livellatore sociale), ma questo era sempre il posto che debuttanti e celebrità sceglievano per le serate speciali. Qui, secondo quanto afferma un cliente abituale, “tutti gli uomini sembravano straordinariamente belli e le donne incredibilmente attraenti”. E il locale veniva promosso dal suo intraprendente manager come “il ristorante più allegro e sicuro della città, sei metri sotto terra”, vanteria che, la notte dell’8 marzo 1941, si rivelò un tragico errore.

Quella notte, un volo radente tempestò di bombe la zona tra Piccadilly Circus e Leicester Square. Al Café de Paris, Ken Johnson, showman originario delle Indie Occidentali, noto come “Snakehips” (“fianchi di serpente”) per il suo suadente modo di ballare, mandava su di giri la sua swing band attaccando un famoso successo delle Andrews Sisters, “Oh, Johnny, Oh, Johnny, Oh!”, e la pista era gremita di coppie. All’improvviso, un gran lampo di luce blu: due bombe si erano abbattute sull’edificio, centrando violentemente un condotto di ventilazione dal tetto ed esplodendo proprio di fronte all’orchestra.

La testa di “Snakehips” fu staccata dal corpo, le gambe dei ballerini tranciate di netto. Lo scoppio, ingigantito dallo spazio ristretto, fece esplodere i polmoni degli ospiti del ristorante, uccidendoli all’istante. Quella notte morirono almeno 34 persone, tra personale in servizio, clienti e orchestrali. Un soccorritore, arrivando nel locale devastato, inciampò nella testa di una ragazza che giaceva sul pavimento e, sollevando lo sguardo, si accorse che il resto del corpo era ancora seduto su una sedia. Morti e moribondi erano sparsi ovunque. Si stappava champagne per disinfettare le ferite. Un sopravvissuto, ferito, ricorda di aver visto “una bella ragazza con quel che era stato un abito di raso bianco. Era scossa da violenti singhiozzi. Su una barella era disteso il suo uomo, in uniforme. Si udiva il sangue gocciolargli dalla testa”.

Qualcuno, come per miracolo, riuscì a cavarsela: le ballerine di cabaret dalle agili gambe, dieci splendide ragazze attese sul palco proprio all’ora dell’esplosione, si salvarono aspettando il proprio turno dietro le quinte, al riparo dalla devastazione.

In quella notte, purtroppo, emerse anche il lato peggiore della natura umana: nel caos delle macerie, si scorsero saccheggiatori senza scrupoli intenti a tagliare le dita ai morti per rubarne gli anelli.

Ma, seppure nel clima di morte e devastazione, un uomo riuscì a mantenere il suo *sense of humor*: si racconta che, mentre lo portavano via in barella, strappò un applauso ai presenti osservando: “almeno non ho dovuto pagare la cena!”. E, decisi a non farsi abbattere, molti dei superstiti ancora insanguinati uscirono barcollando dal Café de Paris per andare a concludere la serata in altri locali chic. E, come sempre, la band continuò a suonare.

Quella stessa notte, fu bombardato anche un altro e ancora più famoso simbolo della “Londra bene”: Buckingham Palace. E non era la prima volta.

Fin dall’inizio del Blitz, nel settembre 1940, la residenza londinese di Giorgio VI e della Regina Consorte si trovava sulla linea di fuoco: la prima fu una bomba a scoppio ritardato, che esplose il giorno dopo il lancio facendo saltare le finestre dell’edificio, comprese quelle dell’ufficio in cui, appena prima, il Re stava lavorando. Fu danneggiata la piscina interna e crollò buona parte dei soffitti.

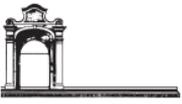
Una settimana dopo, la vita della coppia reale fu di nuovo minacciata. Mentre i due si trovavano in una delle stanze danneggiate durante l’incursione precedente per raccogliere “alcune piccole cose”, spiega la Regina Consorte in una lettera alla suocera pubblicata di recente, un bombardiere tedesco scese a bassa quota sul Mall. “Udimmo l’inconfondibile rombo dei motori – scrive – poi il fragore di un apparecchio che si abbassava a gran velocità, e quindi il sibilo di una bomba”. La Regina Consorte ricorda poi che ebbero giusto il tempo di scambiarsi un’occhiata nervosa prima che “il sibilo ci sfiorasse per poi esplodere nel cortile interno con un tremendo schianto”. Una seconda bomba si abbatté sulla cappella nell’ala sud del palazzo, radendola al suolo. Le ginocchia della Regina Consorte “tremarono per un paio di minuti”. Davvero, erano sopravvissuti per miracolo.

La loro morte, a quel punto della guerra, avrebbe inferto un colpo enorme e probabilmente decisivo al morale della nazione. Ed il fatto stesso che i tedeschi fossero arrivati tanto vicini ad eliminare la coppia reale fu considerato una questione talmente delicata che la notizia fu divulgata solo dopo la fine della guerra.

Ma fu proprio l’aver sfiorato la morte tanto da vicino che spinse la Regina Consorte ad affermare di “poter ormai guardare dritto negli occhi la gente dei quartieri popolari di Londra”. Quando, sempre vistosamente elegante, girava tra le case a schiera bombardate per portare saluto e conforto a chi più soffriva a causa del Blitz, poteva davvero dire di sapere quel che i suoi sudditi stavano vivendo. Ed anche loro capivano che lei sapeva.

Per sua stessa ammissione, la Regina non era poi così coraggiosa come fingeva di essere. In una lettera alla nipote prediletta confessò infatti di avere il terrore delle bombe: “Mi agito tutta, e il cuore mi martella in petto. A dire il vero, sono terribilmente codarda. Ma credo sinceramente che lo siano in molti, quindi, chi se ne importa!”. La lettera si chiude con un saluto scanzonato che ben riassume lo spirito del tempo: “Trallallero trallallà, mia cara! E abbasso i nazisti!”

(tratto da «Mail Online», 9 aprile 2010)



RAVENNA
FESTIVAL
2011

gli arti sti



Matthew Bourne

È universalmente considerato come il più noto coreografo/regista britannico. Artefice della più longeva produzione ballettistica al mondo e vincitore di cinque premi Olivier, è il solo regista britannico ad aver vinto il prestigioso Tony Award sia come Miglior Coreografo che come Miglior Regista di musical.

Bourne inizia relativamente tardi, all'età di 22 anni, a studiare danza, teatro e coreografia presso il Laban Centre di Londra, dove si diploma nel 1985, esibendosi poi per un anno con Transitions, la compagnia della scuola. Danza per 14 anni, interpretando anche molte delle sue creazioni. Nel 1999 è apparso per l'ultima volta come ballerino, nel ruolo del Segretario Privato nel suo *Swan Lake* a Broadway.

Tra il 1987 e il 2002, Matthew Bourne è Direttore Artistico della Adventures in Motion Pictures, la sua prima Compagnia, che durante quei 15 anni si afferma come la compagine teatrale più innovativa e di maggior successo del Regno Unito, conquistando un nuovo, enorme pubblico alla danza grazie all'esito trionfale di molte produzioni, sia in Gran Bretagna che

all'estero. Tra i titoli più famosi creati per l'AMP si ricordano: *Overlap Lovers*, *Spitfire*, *Buck and Wing*, *The Infernal Galop*, *Town and Country* (candidato all'Olivier Award), *Deadly Serious*, *The Percys of Fitzrovia*, *Nutcracker!* (candidato all'Olivier Award), *Highland Fling*, *Swan Lake* (vincitore di molti premi internazionali tra cui due Tony, Drama Desk, Outer Critics' Circle, Astaire Award, Olivier Award, South Bank Show Award, Time Out Award, LA Critics' Circle, MEN Award, Dramalogue Award), *Cinderella* (LA Drama Critics' Circle e Backstage Garland Award), *The Car Man* (Evening Standard Theatre Award, Manchester Evening News Award e candidato all'Oliver Award).

Matthew Bourne e la sua Compagnia instaurano un rapporto saldo e duraturo con il pubblico di Los Angeles, e in particolar modo con quello dell'Ahmanson Theatre, che ospita nel 1997 il debutto internazionale di *Swan Lake*. Le produzioni AMP girano il mondo, inserite nei cartelloni di New York, Tokyo, Hong Kong e di tutta Europa, in Australia e negli Stati Uniti.

Nel 2002, Bourne fonda una nuova compagnia, la New Adventures, con cui dà vita a due produzioni di enorme successo: *Play Without Words*, messa in scena per la prima volta al National Theatre e vincitrice dell'Olivier Award come Migliore opera d'intrattenimento dell'anno, poi approdata a New York, Los Angeles e Mosca nel 2005 nel corso di una tournée mondiale; e *Nutcracker!* che debutta al Sadler's Wells nel 2002, diventando da subito uno degli spettacoli preferiti da pubblico e critica, e va di nuovo in scena l'anno successivo per riscuotere ancora una volta il "tutto esaurito". *Nutcracker!*, portato poi in tournée mondiale, è il primo balletto ad essere trasmesso negli ultimi 20 anni dalla rete televisiva nazionale britannica BBC1.

Ad esso la New Adventure fa seguire l'applaudita ripresa di uno dei lavori più amati di Bourne, "il piccolo balletto romantico" *Highland Fling*, che va in scena al Sadler's Wells prima di essere portato in tour. Nel 2005, poi, il repertorio della compagnia si arricchisce della nuova produzione *Edward Scissorhands*, tratta dall'omonimo classico di Tim Burton. Lo spettacolo rimane in scena al Sadler's Wells per 11 settimane prima di partire per il tour del Regno Unito, cui fanno seguito alcune rappresentazioni in Oriente e sei mesi di tour negli Stati Uniti (2006/07), durante i quali vince il Drama Desk Award come Miglior spettacolo di intrattenimento. Anche la produzione di *Swan Lake*, riproposta in occasione del decennale dal debutto, continua a girare il mondo, debuttando ancora recentemente in Francia, Grecia, Russia, Australia e confermandosi un trionfo al City Center di New York. Con grande successo, nel 2007 torna sulle scene il dance-thriller *The Car Man*, dimostrando di essere sempre più popolare sia a Londra che in tutto il Regno Unito. Durante la fortunata tournée, Bourne riceve il Premio Speciale dell'Associazione Impresari Teatrali (TMA) per servizi resi alla Danza, alla gestione delle tournée e alla crescita del pubblico.

Matthew Bourne è uno degli Artisti Residenti presso il Sadler's Wells di Londra. La compagnia da lui creata, New Adventures, intrattiene da molti anni con il teatro e con il suo pubblico un rapporto del tutto speciale e, nel 2006, è stata nominata Compagnia Residente.

Tra le numerose creazioni di Bourne spiccano anche le coreografie di diversi classici del musical, tra cui *Oliver!* di Cameron Mackintosh (1994 e 2008, candidato all'Oliver Award) e *My Fair Lady* (2002, vincitore dell'Oliver Award), oltre alla rivisitazione di *South Pacific* per il National Theatre (2002). Nel 2004 codirige (assieme a Richard Eyre) e coreografa (con Stephen Mear) un vero "hit" del West End londinese, il musical *Mary Poppins*, con cui vince l'Olivier Award come Miglior Coreografo teatrale. Lo spettacolo va in scena anche al New Amsterdam Theatre di Broadway nel 2006, conquistando a Bourne altre due nomination al Tony. Egli collabora inoltre a progetti che lo vedono impegnato insieme a grandi registi come Trevor Nunn, Richard Eyre, Sam Mendes, Yukio Ninagawa e John Caird; e crea coreografie e ruoli per diversi interpreti tra cui Jonathan Pryce, Lynn Seymour, Dawn French, Adam Cooper, David Walliams, Julie Walters, Michael Sheen and Rowan Atkinson.

In ambito televisivo, Bourne lavora alla produzione di sue opere teatrali, come *Swan Lake* (che ottiene la nomination all'Emmy Award), *The Car Man* e *Nutcracker!*, nonché di opere originali come *Late Flowering Lust*, ispirata a John Bettjamine, che vede la compagnia di Bourne, la AMP, impegnata con Sir Nigel Hawthorne. Tra gli altri lavori firmati da Bourne per il teatro e la danza, si citano *As You Like It* (Royal Shakespeare Company/John Caird), *Children of Eden* (West End/John Caird), *A Midsummer Night's Dream* (Aix en Provence/Robert Carsen), *The Tempest* (NYT), *Show Boat* (Malmo Stadsteater, Svezia), *Peer Gynt* (Barbican/Yukio Ninagawa), *Watch With Mother* (NYDC), *Boutique and The Infernal Galop* (Images of Dance), *Watch Your Step* (Irving Berlin Gala), *French and Saunders Live* in 2000 (tour britannico), *Dearest Love* (Ballet Boyz).

Sempre per la televisione, Bourne è protagonista del *South Bank Show* nel 1997, e nel 1999 presenta la serie televisiva *Dance 4* per la rete britannica Channel 4. Il documentario per Channel 4 *Bourne to Dance*, che egli stesso presenta, va in onda il giorno di Natale 2001. Il suo *Swan Lake* è inoltre immortalato nella scena finale del film *Billy Elliot* di Stephen Daldry.

Nel 1999 la casa editrice Faber and Faber pubblica il volume *Matthew Bourne and his Adventures in Motion Pictures*, curato dal critico teatrale Alastair Macaulay.

Nel 1997 Bourne viene nominato Membro Onorario del suo vecchio college, il Laban Centre, e nel 2007 riceve la Laurea Honoris Causae dalla Open University e dalla De Montford University di Leicester. Nel 2010 anche l'Università di Plymouth gli conferisce lo stesso onore.

È candidato due volte come Miglior Regista per gli Olivier Awards, e la sua carriera di coreografo è costellata di più di 30 riconoscimenti internazionali, tra cui Evening Standard Award, South Bank Show Award, Time Out Award e Astaire Award per la Danza a Broadway. Nel 2001 è insignito di un importante titolo onorifico, l'Ordine dell'Impero Britannico (OBE), per servizi resi nel campo della danza. Nel 2003 riceve il prestigioso Hamburg Shakespeare Prize for the Arts. Recentemente, nel 2010, è il primo a ricevere il premio British Inspiration per la categoria Arte.

La sua più recente produzione per la New Adventures, *Dorian Gray*, debutta al Festival Internazionale di Edimburgo nel 2008, diventando presto il balletto di maggior successo mai prodotto dal Festival in 62 anni di storia.

www.new-adventures.net



Lez Brotherston

scene e costumi

Si è formato presso la Central School of Art and Design. È Artista Associato della Compagnia New Adventures.

Nell'ambito del balletto, collabora ormai da molto tempo con Matthew Bourne, con il quale ha lavorato alle produzioni originali di *Dorian Gray*, *Swan Lake*, *Highland Fling*, *Cinderella*, *The Car Man*, *Play Without Words* ed *Edward Scissorhands*. Di recente Lez ha firmato le scene e i costumi di *Seven Deadly Sins* per il Royal Ballet, nonché di *Into The Woods* e di *The Soldier's Tale* per ROH2 ("braccio" contemporaneo della Royal Opera House). Ha, inoltre, disegnato scene e costumi per *Les Liaisons Dangereuses* di Adam Cooper, con cui ha collaborato anche alla sceneggiatura e alla regia. Lo spettacolo è stato presentato in Giappone e al Sadler's Wells. Per il Northern Ballet, ha lavorato a *Romeo and Juliet*, *Swan Lake*, *A Christmas Carol*, *Carmen*, *Hunchback of Notre Dame*, *The Brontës* e *Dracula*.

In campo teatrale, ha lavorato alle produzioni di: *Design For Living*, *The Real Thing*, *Dancing At Lughnasa* (Old Vic); *Duet For One* (West End e Almeida); *Women Beware Women*, *Really Old Like 45* (National Theatre); *Under The Blue Sky*, *In Celebration*, *Dickens Unplugged* (West End); *Measure For Measure*, *A Dark Dark House*, *Dying for It* (Almeida Theatre); *Hedda Gabler* (The Gate, Dublino); *Much Ado About Nothing* (Royal Shakespeare Company); *The Dark and Little Foxes* (Donmar Warehouse).

Le sue collaborazioni si spingono fino al musical, con *The Rise and Fall of Little Voice*, *Sister Act*, *Acorn Antiques*, *Far Pavilions*, *Spend, Spend, Spend*, *Tonight's the Night*, *My One and Only* (West End). E al cinema: *Lettera a Brezhnev*, *Swan Lake*, *The Car Man*, *Romeo e Giulietta* e *Racconto di Natale*.

Nel teatro d'opera ha lavorato a *L'Elisir d'amore* e *Il canto d'amore e morte dell'alfiere Cristoph Rilke* (Glyndebourne), oltre che a

produzioni di Opera North, Scottish Opera, Opera Zuid Holland, Welsh National Opera, Royal Danish Opera.

Tra l'altro, si ricordano gli spettacoli di Victoria Wood *At It Again* (2001, Royal Albert Hall e tour) e del duo French and Saunders: *Live in 2000* (tour britannico) e *Still Alive* (tour britannico 2008).

È stato insignito di vari premi, tra cui: un Tony Award, l'Outer Critics' Circle e due Drama Desk Awards per *Swan Lake* (AMP), sei nomination all'Olivier, il premio Olivier nella categoria Outstanding Achievements for Dance per il set e i costumi di *Cinderella* che gli sono valsi anche il Critics' Circle Award.



Neil Austin

luci

Nel mondo del balletto vanta produzioni come *As One & Rhapsody* per il Royal Ballet, *The Soldier's Tale* per ROH2 ("braccio" contemporaneo della Royal Opera House), *The Canterville Ghost* per l'English National Ballet e *Pineapple Poll* per il Birmingham Royal Ballet.

In campo teatrale, Austin ha curato le luci per: *Welcome to Thebes*, *Women Beware Women*, *The White Guard*, *London Assurance*, *England People Very Nice*, *Oedipus*, *Philistines*, *Thérèse Raquin*, *Henry IV Parts 1 and 2* e *A Prayer for Owen Meany* per il National Theatre; *King Lear*, *Passion*, *Red*, *Life is a Dream*, *A Streetcar Named Desire*, *Hamlet*, *Madame de Sade*, *Twelfth Night*, *Piaf*, *Parade*, *Frost/Nixon*, *The Wild Duck*, *Caligula*, *After Miss Julie* per Donmar Warehouse; *King Lear*, *The Seagull*, *Much Ado About Nothing*, *King John*, *Romeo and Juliet*, *Julius Caesar* e *Two Gentlemen of Verona* per la Royal Shakespeare Company; *The Priory* e *Tusk* per il Royal Court; *Judgment Day*, *Mrs Klein*, *The Homecoming* e *Dying for It* per l'Almeida Theatre; infine, per altri teatri del West End, *No Man's Land*, *Dealer's Choice* e *A Life in the Theatre*.

Tra i progetti futuri spiccano: *The 25th Annual Putnam County Spelling Bee* presso il Donmar Warehouse nonché il nuovo musical di Cameron Mackintosh, *Betty Blue Eyes*, al Novello Theatre.

Neil Austin è vincitore del Tony Award e del Drama Desk Award 2010 per *Red* (Donmar Warehouse, Broadway).



Paul Groothuis

suono

Si è formato come direttore di scena presso la Central School of Speech and Drama. Dal 1981 al 1984, ha lavorato presso uno studio di registrazione nel centro di Londra, iniziando la sua carriera come semplice operatore per diventare poi *resident engineer* dello studio.

Tra il 1984 e il 2003 è stato membro del Dipartimento del Suono del National Theatre, per cui ha curato il suono di oltre 120 produzioni, tra cui: *Anything Goes* (National Theatre e Drury Lane), *His Dark Materials*, *Edmond*, *Henry V*, *A Streetcar Named Desire*, *The Coast of Utopia*, *My Fair Lady* (National Theatre e Drury Lane), *Hamlet* (1987 e 2010), *The Oedipus Plays*, *Summerfolk*, *The Merchant of Venice*, *The Rose Tattoo*, *Rafta Rafta*, *Candide*, *Oklahoma!* (National Theatre, Lyceum Theatre e Gershwin Theatre, New York), *Oh, What a Lovely War!*, *A Little Night Music*, *Lady in the Dark*, *Guys and Dolls*, *Under Milk Wood*, *Sunday in the Park With George*, *Sweeney Todd*, *The Wind in the Willows*, *The Night of the Iguana*, *The Shaungraun*.

Ha inoltre lavorato per: *The King and I* (London Palladium, tour britannico), *Endgame* (Albery), *Nutcracker!* di Matthew Bourne (Sadler's Wells e tour britannico, Stati Uniti, Giappone e Corea), *Dorian Gray*, *The Car Man*, *Edward Scissorhands*, *Highland Fling*, ed anche per *Mermaids* del CoisCéim Dance Theatre (Dublino), *Carousel* (National Theatre, West End, Tokyo), *Oliver!* (Palladium e Drury Lane), *Mary Poppins* (tour britannico e Olanda), *A Funny Thing Happened on the Way to the Forum*, *Marguerite* (West End e Tokyo), *Stuff Happens*, *The House of Bernarda Alba*, *Buried Child*, *Henry IV Parts 1 and 2*, *Acorn Antiques* (West End), *All My Sons* (National Theatre e West End).

Paul Groothuis si è aggiudicato il Premio come Tecnico del Suono dell'Anno della rivista «Live!» per i musical *Oklahoma!* e *Oh, What a Lovely War!*

Tiene lezioni accademiche presso la Hong Kong Academy of Performing Arts.



Etta Murfitt direttore associato

la matrigna

Ha studiato danza presso la London Contemporary Dance School, divenendo Assistente alla Direzione Artistica della Adventures in Motion Pictures nel 1995. Nel 2002 ottiene l'incarico di Direttrice Associata per la New Adventures di Matthew Bourne. Per queste due compagnie vanta i ruoli di: Direttrice Associata e Peg Boggs in *Edward Scissorhands* (London, Giappone, Corea, Stati Uniti, Australia, Europa); Direttrice Associata per *Highland Fling* (Sadler's Wells, Regno Unito, Giappone); Direttrice Associata e coreografa del ruolo di Clara in *Nutcracker!* (Londra, Regno Unito, Giappone, Corea e Stati Uniti); Direttrice Associata e coreografa per il ruolo di Rita in *The Car Man* (Old Vic, Regno Unito, Europa, Israele, Stati Uniti e Giappone); Direttrice delle prove per la produzione originale di *Swan Lake* al Sadler's Wells e nel tour nel Regno Unito. In questo spettacolo è stata anche la Regina, la Principessa Francese e Spagnola (West End, Los Angeles, Broadway). È stata Direttrice delle prove e prima interprete di Judy in *Cinderella* (West End, Los Angeles); prima interprete di Madge in *Highland Fling*; ballerina in *The Infernal Galop*, *The Percys of Fitzrovia*, *Deadly Serious* e *Town and Country*; interprete di Clara nella produzione originale di *Nutcracker!* (Opera North, Regno Unito e Sadler's Wells) e della Matrigna/Queen Candy nella produzione 2007/08.

È inoltre membro fondatore e danzatrice di Images Dance Theatre, Scottish Dance Theatre, Arc Dance Company. Ha coreografato Netta in *This Is the Picture* con l'Aletta Collins Dance Company per Dance Umbrella.

Quanto alle apparizioni in televisione e al cinema, si citano: Clara in *Nutcracker!* (BBC/NVC); Rita in *The Car Man* (Channel 4) e il ruolo di Direttrice delle prove per *Swan Lake* (BBC), *Late Flowering Lust* (BBC), *Roald Dahl's Red Riding Hood* (BBC), *Mrs Hartley*

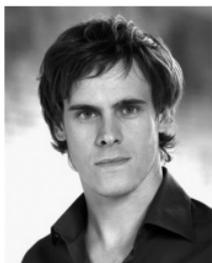
and the Growth Centre (BBC) e *Storm* (Aletta Collins/BBC Dance for the Camera).

Come coreografa ha firmato: *Le nozze di Figaro*, diretto da Martin Lloyd-Evans per l'Holland Park Opera; *The Way of the World*, diretto da Selina Cadell alla Wilton's Music Hall; la riedizione del *Nutcracker!* (Sadler's Wells); la riedizione di *The Infernal Galop* per Images of Dance (2007) e Sarasota Ballet, Florida (2008); il *Sogno di una notte di mezza estate* con Dawn French, diretto da Matthew Francis all'Albery Theatre.

Etta è inoltre Direttrice Associata di Re-Bourne, l'associazione educativa benefica di New Adventures, e insegna nel Regno Unito e all'estero presso compagnie di danza e istituzioni. Lavora poi come freelance per la London Contemporary Dance School e Young Place.

È recentemente entrata a far parte del Direttivo di Danza del Regno Unito.

Sam Archer Harry il pilota



Ha perfezionato i suoi studi presso il Bird College of Performing Arts diplomandosi col massimo dei voti. Con la New Adventures di Matthew Bourne ha interpretato i ruoli del Principe in *Swan Lake* (Regno Unito, Grecia, Corea, Giappone) e di Angelo in *The Car Man* (Londra, tour britannico). Ha inoltre coreografato e interpretato: Edward nella produzione originale di *Edward Scissorhands* (Londra, Regno Unito, Corea, Giappone e tour statunitense); Anthony in *Play Without Words* (National Theatre, Regno Unito, Mosca, Giappone e tour statunitense); Liquorice Man in *Nutcracker!* (tour statunitense). Tra le altre apparizioni ricordiamo inoltre: Slim e Curly in *Oklahoma!* di John Doyle (Festival di Chichester); Bert in *Mary Poppins* di Cameron Mackintosh (tour britannico). Ha poi fatto parte dei cast originali di *We Will Rock You* (Dominion Theatre) e *Oliver!* (London Palladium).

A proposito della sua partecipazione a *Cinderella*, Sam desidera dedicarla al nonno paterno, James Archer, che combatté la campagna d'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Kerry Biggin Cinderella direttrice delle prove



Ha studiato presso l'Alexander Academy e la Rambert School. Tra le sue collaborazioni con la New Adventures di Matthew Bourne figurano i ruoli della Fidanzata e della Principessa Spagnola in *Swan Lake*; poi di Kim Boggs nel cast originale di *Edward Scissorhands*; Rita e Delores in *The Car Man*; la Silfide ed Effie in *Highland Fling*, nonché Clara, Liquorice Lady e Marshmallow in *Nutcracker!*. Kerry ha danzato anche per Michael Clark, Phoenix Dance, Scottish Dance Theatre, Neville Campbell, JazzXchange, Kerry Nicholls e Ballet Creations. Ha inoltre partecipato alla tournée di *Dance* di Wayne Sleep, a *The Millennium Dome Central Arena Show* e *The Snowman*. Più recentemente, ha

collaborato con l'artista inglese Martin Creed per la produzione di *Ballet (Work No 1020)*. Per la televisione ed il cinema, è apparsa in *Scontro tra titani*, *Nutcracker!* e *The Snowman*, oltre che in alcuni spot pubblicitari, in *Dancing In The Street* per la BBC e nei promo di Scatman John e *The Film*. Come coreografa ha lavorato per il lancio pubblicitario di Vodafone in Qatar (2009) e per *Nurture* (Chrysalis Dance e il tour di *Ways You Wonder* nel 2009). Kerry ha insegnato in varie località e per vari enti nel Regno Unito, ed ora tiene laboratori e stage di danza per Re-Bourne.

Madelaine Brennan

Sybil la matrigna



Si è formata presso la Scuola inferiore e superiore del Royal Ballet. Ancora studente, col Royal Ballet, ha danzato in *Cenerentola*, *La bella addormentata*, *Il lago dei cigni*, *Lo schiaccianoci* e *La Bayadère*. Per sette anni, sotto la direzione di Christopher Gable con il Northern Ballet Theatre, ha interpretato i ruoli della sorellastra in *Cenerentola*, dell'infermiera in *Roma* e di Giulietta e Kitri in *Don Chisciotte*. Da libera professionista, a partire dal 1997, ha collaborato con Wayne Sleep come solista in *Classical World Of Ballet*; alla produzione per il Royal National Theatre del musical *Oklahoma!* diretto da Trevor Nunn con coreografie di Susan Stroman; a *Dick Whittington*, diretto da Gillian Lynne e a *Nixon In China* della English National Opera con la coreografia di Mark Morris. Altre partecipazioni: in *A Christmas Carol* al Festival Hall (coreografia di Christopher Hampson), in *My Fair Lady* per il Royal National Theatre e il Theatre Royal Drury Lane diretto da Trevor Nunn con coreografie di Matthew Bourne. Al Glyndebourne Festival ha interpretato *Otello* e *Il pipistrello*. Madelaine ha fatto anche cabaret presso il Lyric Shaftesbury Avenue, sotto la direzione di Rufus Norris e con la coreografia di Javier De Frutos. Le sue collaborazioni con la New Adventures di Matthew Bourne includono i ruoli di Tiffany Covett, Peg Boggs

e Joyce Monroe in *Edward Scissorhands*, nonché della Fidanzata e della Regina in *Swan Lake*, entrambi presso il Sadler's Wells, in Giappone, Corea del Sud, Stati Uniti e Italia. Ha inoltre preso parte a *Play Without Words* (Royal National Theatre, Giappone, Los Angeles e New York).

Sul versante teatrale e televisivo, è apparsa in *The Women* di Clare Booth Luce al Kings Head, poi in *The Short Shaws* e *The Dark Lady Of The Sonnets* al Royal National Theatre; inoltre al *South Bank Show*, in *A Christmas Carol* (NBT) e in *Romeo and Juliet* (BBC), partecipando anche alla produzione de *Il pipistrello* per il Glyndebourne Festival, registrato dalla BBC.

Ross Carpenter

Stan, Tom, Monty
(Robert il padre)



Ha studiato danza presso il Doreen Bird College e la Reading County School of Performing Arts. Tra le sue esperienze in scena figurano: *Left* (2010) e *Unfolding Layers* (2009) di Tim Blowfield, la prima britannica di *My Sweet Heart Roland* per Ffin Dance (2009/10), *Tannhauser* e *Carmen* per la Copenhagen Opera House e *Shall We Dance* di Adam Cooper (Sadler's Wells, stagione 2009). Per la compagnia New Adventures di Matthew Bourne ha danzato in *Edward Scissorhands* (Londra, Regno Unito, Stati Uniti, Giappone, Corea, Australia, Parigi, Atene, Anversa, tra il 2005 e il 2009); ha contribuito alla creazione del ruolo di Gabriel Evercreech e interpretato quello di Bill Boggs in *The Car Man* (Sydney Opera House, Londra, Regno Unito, Giappone, 2002 e 2008), figurando anche in *Highland Fling* (Londra, Regno Unito, Giappone, 2005) e *Nutcracker!* (Londra, Giappone, Corea, Stati Uniti, dal 2002 al 2008). È apparso, inoltre, in *Margueritte and Armand* e *Winter Dreams* di Sylvie Guillem (tour giapponese); è stato Atlas in *C'est Magique*, e ha preso parte a vari spettacoli firmati Disney su navi da crociera.

Da segnalare la partecipazione a *42nd Street* (tour del Regno Unito 2000) e *Cenerentola* (Lyceum

Theatre Sheffield 1998/99). Nel mondo della pubblicità ha lavorato per il brand di Paul Mitchell (Parigi 1999).

In televisione e al cinema è apparso in: *W.E.* (diretto da Madonna), *I fantastici viaggi di Gulliver* (con Jack Black, 2010), *Nutcracker!* (BBC), *Margueritte and Armand* (2004), *Short Order* (2004), oltre che in vari spot pubblicitari (Sanex, 2006 e Vodafone, 2010). Ha inoltre girato un video musicale con il gruppo The Film e per la solista Catherine Williams.

Ross ha insegnato presso il Bird College di Tring Park, il C.A.T. di Newcastle, l'Hikone Dance in Giappone, e in varie scuole e istituti del Regno Unito per il progetto Re-Bourne. Dedica le sue esibizioni a chi ha lavorato, combattuto e dato la vita durante la Seconda Guerra Mondiale.

Daniel Collins

Stan, Elliott, Dick



Ha studiato presso il Millennium Performing Arts. In teatro è stato Primo ballerino in *Slaughter!* per il Drew McOnie Dance Theatre (semifinalista al Premio Place); il Principe in *Matthew Bourne's Swan Lake* (Londra, tour britannico, Atene, Seoul e Tokyo); Primo ballerino in *Dance: Radio* (Ann Yee e Dry Write, The Roundhouse, Londra e Latitude Festival); Primo ballerino in *Be Mine* (Drew McOnie Dance Theatre, Resolution at the Place). Ha fatto inoltre parte dei corpi di ballo di *On The Town* (Stephen Mear e Jude Kelly, Théâtre du Châtelet, Parigi e English National Opera, Londra); *Sinatra* (Stephen Mear, tour britannico); *Il mago di Oz*, in cui interpreta anche lo Spaventapasseri (Nigel West, Southampton Mayflower) e *La Traviata* (Ron Howell e Graham Vick, Birmingham Opera Company). In ambito televisivo è stato il Giovane cigno in *Matthew Bourne's Swan Lake* (The Paul O'Grady Show).

Glenn Graham l'Angelo, Tom



Nato a Nottingham, ha iniziato a danzare a 19 anni alla Rambert School of Ballet & Contemporary Dance. Dopo il diploma nel 2003, è entrato a far parte della compagnia New Adventures di Matthew Bourne per esibirsi in *Nutcracker!* nella stagione del Sadler's Wells e, poi, nel tour britannico, in Giappone e in Corea del Sud. Nella stagione 2004/05 è entrato nel cast del decennale di *Swan Lake*, portato in tour nel Regno Unito, in Giappone e Corea. Durante questo tour, Glenn ha interpretato i ruoli del Cigno e dello Straniero a Parigi e in Nord America.

Nel 2006 si è trasferito a Barcellona, entrando a far parte della Compañía Metros de Danza diretta da Ramon Oller e, quindi, del Ballet Santa Coloma di David Campos. Tra il 2007 e il 2010 ha lavorato invece con Introdans in Olanda, dove ha interpretato le principali parti in coreografie di Matz Ek, William Forsythe, Jiří Kylián, Sidi Larbi Cherkaoui, Paul Lightfoot & Sol Leon, Inbal Pinto, Hans Van Manen, Fernando Melo, Nils Christie, Cayetano Soto, Robert Battle ed Alwin Nikolias. Assieme ad Introdans, Glenn si è esibito nei Caraibi, in Brasile, Sudafrica e Francia. La compagnia è stata anche invitata ad esibirsi in Messico ed Estonia in occasione delle visite di Stato della Regina Beatrice d'Olanda. Glenn ha coreografato *Intimate Windows* per Introdans 2009 Dansemaken, collaborando con noti stilisti olandesi.

Tom Jackson Greaves

Monty
(Buster)



Nato in Cornovaglia, ha intrapreso la sua formazione di ballerino presso il Laban Centre for Advanced Training, proseguendo poi col programma avanzato della London Contemporary Dance School, dove ha lavorato con artisti come Kerry Nicholls, Kate Price, Laurent Cavana e Lee Smikle. Si è a lungo esibito per il coreografo emergente James

Cousins, interpretando il suo *The Still Point* a Buckingham Palace, al Robin Howard Dance Theatre e a Burgos, in Spagna. Per questo spettacolo, Tom ha vinto il premio per la Miglior Performance al concorso London Contemporary Dance.

Dopo aver lasciato la London Contemporary Dance School, si è esibito in *Beowulf*, l'opera coreografata da James Wilton, in *Slaughter* (semifinalista al Drew McOnie's Place Prize) nel ruolo principale, Serafin, e più recentemente nel duetto di Cameron McMillans *And Then, You Were Gone*, con Lisa Welham.

Tom è orgoglioso di debuttare ora con la compagnia New Adventures in *Cinderella*.

Sophia Hurdley Irene, Judy



Si è formata presso la Staples School of Dance e la Northern Ballet School, proseguendo gli studi a York con Louise Browne, conquistandosi l'affermazione come semifinalista al Premio Adeline Genée. Nei teatri del West End londinese ha ricoperto i ruoli della Danzatrice Apache in *Joseph*, di Mary in *The Pyjama Game* diretto da Simon Callow, e di Meg nel *Fantasma dell'Opera*. Alla Royal Opera House ha interpretato: la Fata dai capelli turchini e la Volpe in *Pinocchio* diretto da Will Tuckett, e la Principessa in *The Red Balloon* coreografato da Aletta Collins. Per l'English National Opera ha lavorato in *Kismet*, *The Mikado*, *La vedova allegra*.

Con la compagnia New Adventures di Matthew Bourne ha interpretato i ruoli di: Cupido e Marshmallow in *Nutcracker!*, la Fidanzata e la Falena nel tour per il decimo anniversario di *Swan Lake*. Ha, inoltre, coreografato lei stessa il ruolo di Bunny Monroe in *Edward Scissorhands*. Per quanto riguarda il cinema, ricordiamo i ruoli di Prima ballerina nel *Fantasma dell'Opera*, *Young Victoria* e *Bedlam* (History Channel). Sophia ha poi coreografato e diretto un suo brano originale di teatro/danza, *Callas*, eseguito per il Cloud Dance Festival e per Resolutions (l'incasso è stato devoluto alla ricerca sul cancro al seno). Spera di portare in futuro lo spettacolo anche al Festival di Edimburgo.

Come insegnante, lavora presso vari enti: London Children's Ballet, London School of Contemporary Dance, London Dance Theatre, Northern Ballet School, Legat e il progetto Re-Bourne della New Adventures.

Dena Lague Betty, Mabel



Ha studiato presso Millenium Dance 2000 dove, in occasione del diploma, ha ottenuto il premio come Miglior Danzatrice Contemporanea. Si è esibita in *Dance:Radio* per Drywrite, coreografato da Ann Yee (Latitude Festival 2010), nonché nella parte di Sandra Grubb nel cast originale di *Edward Scissorhands* di Matthew Bourne (Londra, Regno Unito, Stati Uniti, Giappone, Corea, Parigi, Australia, Atene, Anversa, dal 2005 al 2009).

Nel 2004 ha vinto la borsa di studio Dance UK Gulbenkian come assistente coreografa. Al fianco della regista Emma Rivlin, Dena è sata Direttore dei movimenti in molte produzioni operistiche, tra cui la stagione di Grimebourne per l'Arcola Theatre, il Royal Welsh College of Music & Drama e le prime britanniche di *Fiesque* e *Genoveva* in collaborazione con l'University College London Students' Union e il Bloomsbury Theatre. Ha poi co-coreografato *Walk The Talk* per la Wales National Youth Dance Company e ricopre l'incarico di Assistente al Direttore Artistico per la JazzXchange Music & Dance Company. Da molto tempo assiste anche Sharon Wray, esibendosi con la sua Jazz Xchange Music & Dance Company, collaborando con Wynton Marsalis e Bryon Wallen nella produzione originale di *Lucky For Some*. Ha partecipato anche alla stesura del programma educativo della compagnia, *Special Request*.

Al cinema la si ricorda in *Lady Henderson presenta*, con Judi Dench, diretto da Stephen Frears; *The Space Inbetween*, diretto da James Herbert; *Shift* diretto da [SEL] Live. Ha inoltre danzato come solista per il sistema di animazione Motion Capture per *Special Request*.

Dominic Lamb Buster, Wilfred



Ha iniziato a danzare a 6 anni sulle orme della madre, che gestiva una sua scuola, la Insteps Dance Studios. All'età di 16 anni ha intrapreso una formazione professionale vera e propria presso il Laine Theatre Arts, diplomandosi nel 2008.

Ha debuttato sulle scene con la New Adventures di Matthew Bourne nella stagione 2008/2009, nel tour internazionale di *Edward Scissorhands*, interpretando i ruoli di Jim Upton e Gerald Monroe. In seguito ha fatto parte del cast di *Dorian Gray* (2009). Tra le altre sue interpretazioni si ricordano quelle in *The Royal Variety Performance* (2006) al London Coliseum e in *Val Doonican and Friends* (2007) al London Palladium. Ha anche lavorato sull'*Azura*, ammiraglia della P&O Cruises, nella sua stagione inaugurale (2010).

Katy Lowenhoff Vivien



Ha studiato presso l'Arts Educational School, a Tring, dal 2001 al 2005.

A New York, recentemente si è dedicata a girare un video di arte concettuale sull'artista di Los Angeles Elad Lassery, che verrà proiettato nelle gallerie d'arte di Milano e New York.

Prima, però, si è esibita in *Shall We Dance* di Adam Cooper, al Sadler's Wells.

Tra le sue apparizioni figurano il tour di *Swan Lake* di Matthew Bourne (2009/10), *Be Mine a Resolution* (2009), *Nutcracker!* di Bourne. Ha inoltre interpretato il ruolo di Cupido nel *Lago dei cigni* dell'English National Ballet alla Royal Albert Hall, e assistito Drew McOnie nella produzione di *The Old Man of Lochnagar* per la stagione del ventesimo anniversario del National Youth Ballet.

Katy partecipa sin dall'inizio al programma *Reach4Dance*, offrendo opportunità creative a persone costrette in ospedali e case di cura.

Tra le sue partecipazioni televisive si ricordano: il documentario *Irek Mukhamedov* (South Bank Show), *The Mysti Show* (CBBC) e *Blue Peter*.

Kate Lyons

Judy, Flora

(Vivien)



Ha studiato alla Central School of Ballet, dove si allenava con Mark Baldwin per poter partecipare, in rappresentanza del Regno Unito, al Concorso Europeo per Giovane Danzatore dell'Anno, arrivando in semifinale. Dopo il diploma, nel 2004, Kate si è esibita in varie produzioni con il Ballet West Utah, il Mainfranken Theater Würzburg e l'English National Ballet. Ha inoltre lavorato con DV8 Physical Theatre nello spettacolo *Living Costs* alla Tate Modern; con Aletta Collins e Rupert Goold per l'English National Opera; con Wayne McGregor in *DanceLines*; con Fin Walker per Outsider TV, e con Sarah Storer e Roy Campbell-Moore alla National Dance Company Wales (formalmente detta *Diversions*) per il Plunge Apprenticeship. Più recentemente, si è esibita con l'English National Ballet sotto la direzione di Wayne Eagling, nel *Lago dei cigni*, per la coreografia di Derek Deane.

Christopher Marney

l'Angelo

direttore delle prove



Dopo aver completato la sua formazione presso la Central School of Ballet, è entrato nella compagnia di Matthew Bourne, l'AMP/ New Adventures. Tra le sue interpretazioni figurano il Principe in *Swan Lake* (Sadler's Wells, Giappone, Australia, Europa e Regno Unito), la creazione di Cyril Vane e l'interpretazione di Basil Hallward in *Dorian Gray* (Sadler's Wells, Festival Internazionale di Edimburgo, Europa e Regno Unito), nonché la partecipazione a *The Car Man* (The Old Vic, tour europeo). È membro fondatore del Balletboyz (George Piper Dancers) e si è esibito in opere di William Forsythe, Charles Linehan, Michael Nunn e William Trevitt (Roundhouse e Southbank Centre, Londra). Per il Gothenburg Ballet (Svezia), Chris ha danzato in *Lo schiaccianoci*, *Romeo e Giulietta*, *Les Noces* e nei ruoli solisti

di *L'après-midi d'un faune*, oltre che in opere di Nacho Duato e Jirí Kylián.

Per il Ballet Biarritz (Francia) si è esibito in *The Creatures* (Joyce Theatre, New York), in *Don Juan* (Royce Hall, Los Angeles) e *Lo schiaccianoci*. Si è poi unito alla Michael Clark Dance Company per il Progetto Stravinskij (Lincoln Center, New York). Ha ricoperto il ruolo principale in *The Thief of Baghdad* di Will Tuckett (Linbury, Royal Opera House) e interpretato il Lupo in *Pierino e il lupo* di Didy Veldman, con Brian Blessed (Hackney Empire).

Le sue apparizioni in tv e al cinema rimandano a *Billy Elliot* (Working Title), *Trouble in Tahiti* (BBC/Opus Arte) e *The Culture Show* (BBC); inoltre a *The Hour* per la televisione scozzese e a *Fantasy for Doreen Wells* al Paul O'Grady Show (Channel 4). Come coreografo, Chris ha diretto *Hotel Follies* (Arts Theatre, West-End), *Lament* (Ballet Black), *Duologue* (Ballet Central), *Rain Check* (Regensburg Opera House) e *Il carnevale degli animali* (Images of Dance).

Nel 2009 è diventato Artista Associato della Fondazione per la Danza del Regno Unito.

Adam Maskell l'Angelo, Buster



Ha studiato danza presso il Laine Theatre Arts fin dall'età di 12 anni. Dopo il diploma nel 2007, è stato subito scritturato per il tour europeo del musical *Fame!* In seguito si è esibito nel duplice ruolo di Roger/Sonny in *Grease* per i teatri del West End, per poi approdare alla New Adventures di Matthew Bourne come Doppio/Adrian in *Dorian Gray* (tour internazionale e Sadler's Wells). Adam ha recentemente terminato le repliche di *Women Beware Women* presso il Royal National Theatre. Per la televisione è apparso in *The Royal Variety Performance*, *Dame Edna Treatment*, *Everybody Dance Now!*, *The Paul O'Grady Show* e *Record of the Year*.

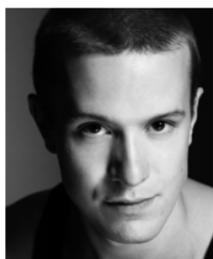
È insegnante ospite presso il Laine Theatre Arts e il London Dance Theatre.

Gavin Persand Elliott



Ha studiato presso il London Studio Centre. A teatro si è esibito in: *Swan Lake* di Matthew Bourne per la New Adventures (tour mondiali dal 2002 al 2010), *Edward Scissorhands* sempre di Matthew Bourne (tour mondiale 2008/2009). Ha coreografato le parti di Catapult Kid in *The Red Balloon* alla Royal Opera House, *Faust* (English National Opera, diretto da Des McAnuff, 2010) e si è esibito in *Diversity* al Southport Theatre per il tour di Britain's Got Talent con le coreografie di Nicki Denis Williams. Ha inoltre sostituito il titolare per la parte del titolo in *Pinocchio* di Will Ticket alla Royal Opera House, esibendosi inoltre in *Samson et Dalila* alla Royal Opera House. Ha ricoperto il ruolo della mucca Daisy in *Jack and The Beanstalk* al King's Theatre di Edimburgo ed ha danzato in *Pulse 8 Dance Co. 98 & 99* al Jackson's Lane Theatre di London. Per la televisione e il cinema è apparso come ballerino in *Mumbo Jumbo* per la Paramount Productions e in *Natural Wonder* per la Dee Meaden Productions nel ruolo di Sammy. Su Channel 4 si è esibito in *Dancing with the Stars* per la televisione australiana. Ha interpretato i ruoli principali di Elegabalus, Vidimir e Marcus nella serie tv *Life and Death In Rome* per Sky1.

Edwin Ray Dick, Harry il pilota



Ha studiato presso il Laine Theatre Arts. Tra le sue apparizioni teatrali si citano quelle in: *Irish Wings* (tour olandese), *Rock Around the Clock* (Monte Carlo e tour britannico), *White Christmas* (Theatre Royal, Plymouth e Lowry Theatre, Manchester), *We Will Rock You* (Dominion, West End), *Chitty Chitty Bang Bang* (tour britannico), la versione per la Royal Shakespeare Company de *Il mago di Oz* (Southampton Mayflower Theatre), *Chicago* (tour britannico), *Matthew Bourne's Swan Lake* (tour britannico, Parigi e tour in Nord America), *Footloose* (tour britannico), e *Crazy For You* (tour britannico), *Fame* (Aldwych Theatre Londra, ed Edinburgh Playhouse), *Cinderella* (Theatre Royal, Plymouth), *Peter Pan*

(Churchill Theatre, Bromley) e *Dick Whittington* (KingsTheatre, Edinburgh).

Si è esibito anche per le campagne promozionali di Toyota (Centro internazionale di Barcellona), L'Oreal (Earls Court), per il *Royal Gala* (Wales Millennium Centre Opening Gala e BBC); e in *Waking the Dead* (BBC), *Stars in Their Eyes* (Granada TV), nonché nelle pantomime televisive *Dick Whittington* e *Aladdin* (Wimbledon Theatre per London Weekend TV).

Edwin fa parte del team di promozione di *Priscilla Queen of the Desert*. Recentemente a Toronto ha partecipato al lancio della produzione.

Ashley Shaw Mabel, Cinderella



Nata in Australia, è cresciuta a Nelson Bay, dove ha iniziato a danzare all'età di 3 anni. Ha poi studiato a tempo pieno danza classica, contemporanea e jazz presso la Marie Walton-Mahon Dance Academy di Newcastle per due anni. Quindicenne, Ashley è stata premiata dalla Royal Academy of Dance come ballerina solista, per poi competere da semifinalista al concorso International Genée di Atene. Nel 2005 si è trasferita in Inghilterra per frequentare la Elmhurst School for Dance, associata al Birmingham Royal Ballet, dove si è diplomata nel 2008. Ha quindi trascorso due anni danzando sulle navi da crociera in giro per il mondo con la Royal Caribbean Productions di Hollywood, Florida.

Per la compagnia New Adventures di Matthew Bourne, ha danzato in *Swan Lake* (tour 2009/10).

Paul Smethurst

Robert il padre, Vernon, Alphonso, Dick



Ha studiato presso il London Studio Centre, dove ha ricevuto i premi Merryfield per il Musical ed Elizabeth West per la Danza contemporanea. Entra a far parte della Intoto Dance Company quando ancora frequenta l'ultimo anno di scuola, interpretando opere di Raphael Bonachela, Janet Smith, Luca Silvestrini, Michael Popper e Isira Makululowe.

Dopo il diploma entra nella New Adventures di Matthew Bourne, debuttando in *Swan Lake*, con il quale gira il mondo nei tour 2005/06 e 2006/07, prima di interpretare il ruolo di Gobstopper nel tour 2007/08 di *Nutcracker!*. Ha inoltre danzato nella produzione *Candide* per l'English National Opera (2008), coreografata da Rob Ashford per la regia di Robert Carlson.

Il suo debutto nel mondo del musical del West End londinese è avvenuto come sostituto-jolly nel cast di *Imagine This* (2008), per il quale ha contribuito anche vocalmente, partecipando alle registrazioni della colonna sonora. Paul è in seguito tornato a *Swan Lake* per il tour internazionale 2009/10, e di recente si è esibito in *Faust* per l'English National Opera al London Coliseum (regia di Des MacAnuff e coreografia di Kelly Divine).

Zizi Strallen Vivien, Betty



Ha studiato presso la Arts Educational School di Londra e il London Studio Centre. In teatro è apparsa nell'Ensemble di *Dirty Dancing* (Aldwich Theatre, Londra), come Zaneeta in *The Music Man* diretto da Rachel Kavanagh e coreografato da Stephen Mear (Chichester Festival Theatre), nel ruolo di Kathy Cratchitt in *Scrooge* (Palladium Theatre), nell'Ensemble giovanile di *Chitty Chitty Bang Bang* (Palladium Theatre), nella Compagnia di *The Herbal Bed* (Royal Shakespeare Company), nel ruolo di Tessie in *Annie* (Victoria Palace), nella Compagnia di *A Tale of Two Cities* (Theatre Royal, Windsor), nella Compagnia di *A Christmas Carol – Il Balletto* (Royal Festival Hall), nonché nell'Ensemble giovanile di *Dick Whittington* (Sadler's Wells, per la coreografia di Gillian Lynne). In televisione ha partecipato a *X Factor* (ITV), ha interpretato il ruolo di Margery in *The Prince & The Pauper* (BBC), e quelli di Molly Marsham in *Bramwell* (ITV), della Principessa Vicky in *Victoria & Albert* (ITV) e di Phoebe in *Dinotopia* (Hallmark).

Noi Tolmer Cinderella, Judy



Nata in Tailandia e cresciuta ad Adelaide, in Australia, ha studiato presso il Sheila Laing Dance Centre e la Central School of Ballet, esibendosi in tutto il Regno Unito assieme al Ballet Central. Dopo il diploma, è entrata nel corpo di ballo del Northern Ballet Theatre (dal 1998 al 2003), diretto da Christopher Gable e David Nixon. Per la New Adventures si è esibita in *Edward Scissorhands* (tour 2008/09 e Sadler's Wells, Australia, Parigi, Regno Unito, Atene e Anversa) nei ruoli di Kim Boggs e Darlene Upton. È stata inoltre Liquorice Lady e Marshmallow nel tour 2008 di *Nutcracker!* (creazione a cui aveva partecipato anche nella stagione 2003/04), nel Regno Unito; l'anno prima ha preso parte al cast delle repliche al Sadler's Wells e nel Regno Unito di *The Car Man* nei ruoli di Frankie e Gina; ha poi ricoperto i ruoli di Principessa francese e spagnola, Falena e Regina in *Swan Lake* (Parigi, Sadler's Wells, Atene, Australia, 2006/07). Ha interpretato la Silfide e Madge in *Highland Fling* nei tour britannico e giapponese (2005). Tra l'altro, si ricordano: la partecipazione a *Great Sports Dance* come Membro d'élite, il ruolo principale in *Shall We Dance* di Adam Cooper, quello di Ragazza dell'Est in *Bruise Blood & Faultline* di Shobana Jeyasingh alla Queen Elizabeth Hall, Southbank; il laboratorio per *Sitting Room Circus* di Will Tuckett, nella parte della Ragazzina; la partecipazione al Birmingham Dance Festival 2010 con *Utopia*, coreografato da Arthur Pita, e a *Slaughter on 10th Avenue*, coreografato da Drew McOnie per la semifinale del Place Price. È apparsa inoltre in vari spot pubblicitari e video musicali.

Joe Walkling Malcolm, Wilfred



Ha studiato alla London Contemporary Dance School, interpretando lavori di Jiří Kylián, Jeremy James e Kim Brandstrup. Dopo il diploma, ottenuto nel 2005, lavora a nuove opere di Wayne McGregor, Frédéric Flamand e Angelin Preljocaj, partecipando anche, come ospite della Forsythe Company, alla produzione di *Human Writes* di William Forsythe. Dopo un Master in Danza e Immagine Virtuale, conseguito presso la Palucca Schule di Dresda, rientra a Londra nel 2007 per esibirsi con la Tom Dale Company in *RISE*. Lavorando egli stesso all'elaborazione di proprie coreografie, è stato ospite del Cross Connection Ballet di Copenhagen e, nel 2009, è entrato come membro fondatore nel collettivo New Movement (newmovement.org.uk), che ha di recente stabilito un sodalizio con la Architectural Association (AAIS) nell'intento di trasformare e restituire all'arte spazi scenici non convenzionali. Joe collabora, inoltre, alla serie *work* curata da Clara Barberá in Spagna. Attualmente sta portando nelle scuole britanniche il suo progetto DanceSpinner (dancespinner.com), e avviando una sua società come Web Designer. Fa parte della New Adventures dal 2008, quando è stato accolto nel cast originale di *Dorian Gray* (tour 2008 e 2009).

Shaun Walters Malcolm (Tom)



Ha studiato presso il Laine Theatre Arts. A teatro è apparso nell'Ensemble di *Women Beware Women* (National Theatre), nell'Ensemble e nel ruolo di Billy adulto in *Billy Elliot* (Victoria Palace Theatre), nell'Ensemble di *Dorian Gray* (nel cast originale per le repliche al Sadler's Wells e nel tour britannico). Ha interpretato i ruoli di Fritz e di Knickerbocker Glory in *Nutcracker!* (Sadler's Wells e tour britannico), quello di Gerald Monroe in *Edward Scissorhands* (nel cast originale londinese e nel tour internazionale) e quello del Piccolo Cigno nel tour per il decennale di *Matthew Bourne's Swan Lake* (Sadler's Wells, Regno Unito e lontano Oriente).

Neil Westmoreland

Robert il padre, Harry il pilota, Alphonso



Diplomato presso la English National Ballet School, entra prima a far parte della Deutsch Oper Am Rhein di Düsseldorf poi, tornando in patria, si unisce all'English National Ballet nel 1996.

Tra le sue principali collaborazioni si ricordano *XNTricities* di Bigonzetti, *Who Cares?* di Balanchine e il ruolo di Lord Capulet nel *Romeo and Juliet* di Derek Deane alla Royal Albert Hall.

E' poi entrato a far parte del Northern Ballet Theatre nel 1999. Tra i ruoli principali e da solista che ha interpretato figurano il Luogotenente Pinkerton nella prima britannica della *Madame Butterfly* di David Nixon, Romeo e Paride in *Romeo e Giulietta*, Pip in *Grandi speranze*, Mr Hyde in *Jekyll and Hyde*, e Mitch/Pablo in *Un tram che si chiama Desiderio*. Si è poi unito alla New Adventures di Matthew Bourne interpretando il protagonista di *Nutcracker!* (Sadler's Wells e Tour in Oriente, 2004) e ricreando in seguito il ruolo del Principe nella ripresa per il decennale di *Swan Lake*, (Sadler's Wells e Tour in Oriente, 2005).

Neil svolge attività di insegnamento presso enti e associazioni quali: New Adventures, Royal Ballet School Boys Associate Programme/ Summer School, English National Ballet School, Elmhurst School for Dance, London Contemporary Dance School (progetto CAT), Laine Theatre Arts, Performers College. È inoltre Direttore del London Dance Theatre (patrocinato da Matthew Bourne), che organizza laboratori domenicali di danza destinati a giovani danzatori maschi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, tenuti presso la Urdang Academy di Londra www.londondancetheatre.co.uk.

Chloe Wilkinson Irene, Flora



Nata nel Distretto dei Laghi, nel Nord dell'Inghilterra, ha studiato presso la Legat and Central School of Ballet. Già al terzo anno di scuola fa parte della compagnia Ballet Central e danza con Cathy Marston, Kerry Nicholls e Michael Cawper. Dopo il diploma, lavora con la compagnia portoghese CedeCe, si esibisce in *West Side Story* al Festival di Bregenz, in Austria (su coreografie di Richard Wherlock), e con la Curve Foundation Dance Company in Scozia interpretando opere come *Poison* di Rui-Lopez Graca e *Signals* di Merce Cunningham. Entra nella New Adventures nel 2005 esibendosi in *Swan Lake* (la Fidanzata, la Principessa italiana, la Principessa di Monaco), *Edward Scissorhands* (tour negli USA 2006/07) e *Nutcracker!* (Sadler's Wells e tour britannico 2007/08, in cui ricopre i ruoli di Marshmallow e Sugar). Nel teatro d'opera ha partecipato a *Faust* (English National Opera, regia di Des McAnuff) e *Skin Deep* (Opera North, regia di Richard Jones, coreografia di Linda Doubel). Chloe ha inoltre preso parte a vari progetti, tra cui *Down To Zero*, con coreografie di Neville Campbell. Ed è apparsa in varie pubblicità per le riviste «Tatler» e «Vogue», nonché in programmi di Capital Radio insieme a Johnny Vaughan.

Daniel Wright Vernon



Nato a Scarborough, Yorkshire, si trasferisce a Londra nel 2001 per studiare al Millennium Dance. Tra le sue apparizioni con la New Adventures di Matthew Bourne si ricordano i ruoli di Gabriel Evercreech e di Mayor Franklin Upton III in *Edward Scissorhands* (tour britannico e internazionale), e quelli di Dirk e Hot Rod in *The Car Man* (Sadler's Wells e tour britannico). Daniel ha interpretato inoltre il ruolo del titolo in *The Snowman* (Sadler's Wells, Peacock Theatre). Al cinema ha partecipato a *I fantastici viaggi di Gulliver* (20th Century Fox) e a *Il flauto magico* diretto da Kenneth Branagh. Per la televisione ha preso parte a *Showtime at the Stadium* (Millennium Stadium Cardiff), per le coreografie di Stephen Mear per BBC.

Per Cinderella

General Management Jennie Green / Gemma Kicks - Great Leap Forward

direttore di produzione Richard Bullimore

direttore di produzione in tournée Tom McEvilly

assistenti scenografo Colin Falcomer, Emma Belli

responsabile delle scene Dylan Batdorff

responsabili fonica Dave Lee, Andy Meadows

attrezzature foniche fornite da Orbital

elettricisti Andy Murrell, Nick Mumford

programmatore luci Rob Halliday

attrezzature luci fornite da White Light Ltd

Specialist Lighting Howard Eaton Lighting

materiali per video proiezioni forniti da Creative Technologies

realizzazione scene Souvenir

fondali Ken Creasey

scenografo Julie Perren

responsabile attrezzeria Lily Mollgaard

attrezzisti Marsha Saunders, Claire Sanderson

trasporti Luckings

trasporto per le prove Jo Palmer

casce Andy Latham Scenery

materiali per prove e costumi Robert Knight

Service Pirate Crew, KD Productions

responsabile sicurezza Chris Luscombe

rappresentante stampa in tournée Simon Raw

rappresentante stampa a Londra Peter Thompson

Marketing per il tour Martin Gray e Charlotte Ward, EMG Media and

Marketing Ltd

Graphic Design Feast Creative

fotografia Simon Turtle

fotografie di scena Simon Annand

fotografie delle prove Mikah Smillie

assicurazione W&P Longreach

contabilità Nyman Libson Paul

studio prove 3 Mills Studios

responsabile parrucche Darren Ware

assistente responsabile parrucche Pav Stalmach

parrucche realizzate da The Wig Room

responsabili costumi Charlotte Bird / Diane Williams

assistenti responsabili costumi Julia Knight, Rachael Forde

assistenti costumista Jay Matthews, Haley Nebauer, Rachel Preston, Kerry

West

costumi realizzati da Angelina Pieroni, David Plunkett, Emily Kingston-

Lee and Kirsti Spence, Frances Hill, Kathy Pedersen, Kevin Mathias,

Mark Costello, Naomi Isaacs, Phil Reynolds, Robert Allsopp, Sasha

Keir, Amanda Hall

vestiti da ballo Jane Johnson

uniformi Taff Gillingham for Khaki Devil

maglieria Trevor Collins

camicie Darcy Clothing

calzature Jeff Churchill at Jitterbugboy, Colin Johnson at Johnson Shoes,

Dancestore.com, Freeds, Merlin Shoes of Halesworth, Gamba

cappelli Simon Dawes

guanti Pamela Woods
intimo What Katy Did
fornitore divisa scolastica Andrew Hall

Grazie a Eye Fabric Shop, David at Saratoga Trunk, Cathy and Mick at Salamagundy, MDM, Heron + Driver



Make Up fornito da



ILLAMASQUA

Make-up for your alter ego

insegnanti durante le prove Raymond Chai, Darren Ellis, Vicky Evans, Paul Liburd, Isabel Mortimer, Tory Trotter, Renaud Wiser
accompagnamento musicale durante le prove Chris Benstead, Ronen Kozokaro, Bill Laurence, John Sweeney, Adrian Sutcliffe
direttori delle prove della produzione originale Scott Ambler e Etta Murfitt
direttori AMP (Adventures in Motion Pictures) Graham Baker, Michael Buckingham, Robert Noble

L'emblema della Croce Rossa è un simbolo di protezione usato durante conflitti armati e il suo uso è regolato dalla legge. I produttori desiderano ringraziare la Croce Rossa italiana per aver autorizzato l'uso dell'emblema in questa produzione per indicare un ospedale militare durante la Seconda Guerra mondiale.

“Keep Mum, She’s Not So Dumb”, “Let Us Go Forward Together” e “Hello Boyfriend” images © Imperial War Museum used with kind permission. The Underground Roundel Logo © ® Transport for London used with kind permission.

“What to do in an Air Raid” archive material © Imperial War Museum used with kind permission.

London City Fire and Damage’ and ‘London’s Biggest Blitz’ archive content © British Pathé Ltd used with kind permission.

Con il sostegno di Arts Council England



Matthew Bourne desidera ringraziare il cast originale del 1997.

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

stampato su carta naturale
priva di cloro elementare
e di sbiancanti ottici

stampa
Grafiche Morandi, Fusignano